

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 228 DEL 06/04/2017**

**OGGETTO**

SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E CORTILIVE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI E DEL PARCO DI RONCOLO. PERIODO APRILE-SETTEMBRE 2017. APPROVAZIONE PROGETTO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

## Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 12/01/2017 è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del bilancio di previsione 2017, le risorse finalizzate alle attività dell'ente nei limiti dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno 30/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato rinviato al 30/06/2017;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;

Considerato che la Responsabile dell'U.O. Logistica e Manutenzione del Patrimonio fa presente che:

- ✓ richiamati:
  - il D.Lgs. 50/2016 - Codice degli Appalti e Contratti - nonché il Regolamento di attuazione;
  - il Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti;
  - l'articolo 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dal comma 2 dell'art. 7 del D.L. 52/2012 (convertito in L. 94/2012) che sancisce l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per gli acquisti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.
- ✓ all'interno delle aree cortilive degli istituti scolastici in elenco è necessaria la manutenzione e la pulizia delle aree verdi e cortilive con continuità e nei tempi dovuti in base alle stagioni e all'utilizzo scolastico, tenuto conto delle competenze della Provincia relativamente a tali strutture:
  - Polo scolastico, via Makallè, Reggio Emilia;
  - Liceo "A.Moro", via XX Settembre, Reggio Emilia;
  - Istituto "Scaruffi-Levi-Citta del Tricolore", via F. Re, 6 - 8 Reggio Emilia;
  - Istituto "Motti", via Cialdini, Reggio Emilia;
  - Istituto "Galvani", via della Canalina, Reggio Emilia;
  - Istituto "P. Gobetti", via della Repubblica, Scandiano, Reggio Emilia;
  - Istituti "B. Russell" e "M. Carrara" via Sacco e Vanzetti, Guastalla;
  - Istituto "S. D'Arzo", strada provinciale S. Ilario, Montecchio e via Roma a S. Ilario;
  - Istituti "L. Einaudi / Convitto Corso" via Prati / Pizzale Il Agosto, Correggio;
  - Istituti "Filippo Re – Nobili – Motti" via Trento Trieste Reggio Emilia;
  - Istituto "C.Cattaneo" e "N. Mandela", via Impastato e via Morandi, Castelnuovo Monti;

- Parco di Roncolo di Quattro Castella;
- ✓ il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile Patrimonio ed Edilizia, ha predisposto il progetto per assicurare un adeguato servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi e cortilive scolastiche relativamente al periodo aprile/settembre 2017 che comprende i seguenti documenti:
  - elaborati grafici delle aree oggetto di intervento;
  - Calcolo della spesa;
  - Capitolato speciale d'appalto;
  - D.U.V.R.I.;
- ✓ richiamata la legge 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali", che all'art. 5, comma 1 e s.m.i., prevede che "Gli enti pubblici..., anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi....., per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio – sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'Iva sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza";

Dato atto che la Provincia:

- ✓ riconosce la cooperazione sociale quale forma organizzata di promozione dell'economia sociale e ne promuove il consolidamento e la diffusione, anche attraverso l'attivazione degli interventi formativi delle cooperative sociali e dei loro consorzi in favore di persone svantaggiate;
- ✓ riconosce alle cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della legge 381/91 e ai loro consorzi, un ruolo di partnership nella progettualità e negli interventi finalizzati a migliorare le condizioni di vita di soggetti svantaggiati;
- ✓ si impegna a rendere disponibile una parte delle commesse per la fornitura di beni e servizi, utilizzando le convenzioni di cui all'art. 5 della legge 381/91, da stipularsi con le cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della legge 381/91 ed i loro consorzi – di cui all'art. 8 della medesima legge – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

Considerato che:

- ✓ al fine di procedere all'esecuzione del servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi e cortilive scolastiche si ritiene necessario indire una Richiesta di Offerta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER;
- ✓ il servizio sarà affidato a norma dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 381/1991 "Disciplina delle Cooperative Sociali" e degli artt. 12 commi 3 e 4 della Legge Regionale 12 del 17/7/2014 e dell'art.1, comma 450, L. 296/2006 come modificato dall'art. 1 comma 1 del D.L. 52/2012 (convertito in L. 135/2012) e successive modifiche e integrazioni; del D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore; dall'articolo 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016; del vigente Regolamento

- provinciale per la disciplina dei contratti, con aggiudicazione, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera c), del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ per poter presentare l'offerta, le Ditte partecipanti dovranno essere iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali di tipo B (dal comma 2 dell'art. 11 della Legge Regionale n.12 del 17 Luglio 2014) e al Mercato Elettronico realizzato dalla Centrale di committenza Intercent-ER a titolo del CPV 77311000-3 "Servizi di manutenzione di giardini ornamentali o ricreativi";
  - ✓ per presentare l'Offerta, stante l'urgenza di procedere ad affidare e ad eseguire il servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi e cortilive scolastiche, verranno assegnati 10 giorni di tempo;
  - ✓ le caratteristiche del servizio che si intende affidare sono dettagliate nei capitolati speciali d'appalto, negli elaborati grafici e nei Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da Interferenze allegati alla presente determinazione;

Considerato che la Responsabile dell'U.O. Logistica e Manutenzione del Patrimonio propone di:

- ✓ approvare il progetto del servizio di manutenzione delle aree verdi e cortilive scolastiche relativamente al periodo aprile-settembre 2017;
- ✓ approvare altresì i Capitolati Speciali ed i D.U.V.R.I., parti integranti della presente atto, relativi all'affidamento del servizio sopracitato;
- ✓ procedere, per i motivi esposti in narrativa, ad indire tre Richieste di Offerta per l'affidamento del "Servizio manutenzione e la pulizia delle aree verdi e cortilive scolastiche tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER;
- ✓ affidare il servizio a norma dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 381/1991 "Disciplina delle Cooperative Sociali" e degli artt. 12 commi 3 e 4 della Legge Regionale 12 del 17/7/2014 e dell'art.1, comma 450, L. 296/2006 come modificato dall'art. 1 comma 1 del D.L. 52/2012 (convertito in L. 135/2012) e successive modifiche e integrazioni; del D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore; dall'articolo 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016; del vigente Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, con aggiudicazione, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera c), del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ impegnare la spesa complessiva di lordi €. 72.529,00 come di seguito indicato:
  - quanto ad € 59.536,00 alla Missione 4 Programma 2 codice del piano dei conti n 1.03.02.09.008 del Bilancio 2017, in esercizio provvisorio ed al corrispondente capitolo 742 (art. 2) che verrà inserito nel PEG 2017 "manutenzione per edifici scolastici", con esigibilità 2017;
  - quanto ad € 12.993,00 alla Missione 09 programma 05, codice piano dei conti 1.03.02.09.008, del Bilancio 2017 in esercizio provvisorio, ed al corrispondente capitolo 1335 che verrà istituito nel PEG 2017, con esigibilità anno 2017;
- ✓ dare atto che:
  - per poter presentare offerta, le Ditte partecipanti dovranno essere iscritte

all'albo regionale delle cooperative sociali (comma 2 dell'art. 11 della Legge Regionale n.12 del 17 Luglio 2014) e al Mercato Elettronico realizzato dalla Centrale di committenza Intercent-ER al titolo del CPV 77311000-3 "Servizi di manutenzione di giardini ornamentali o ricreativi";

- la base d'asta per i servizi da rendere è complessivamente pari ad € 59.450,00 (IVA esclusa), di cui € 700,00 (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e piu' in particolare:
  - ◆ servizio per la manutenzione aree verdi dei poli scolastici: via Makallè, via Filippo Re, via XX Settembre, via Cialdini e via della Canalina a Reggio Emilia e via della Repubblica a Scandiano: importo a base d'asta € 28.600,00 (IVA esclusa), di cui € 300,00 (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
  - ◆ servizio per la manutenzione aree verdi dei poli scolastici: via Prati a Correggio, via Sacco e Vanzetti a Guastalla, via Trento Trieste a Reggio Emilia, Strada per S.Ilario a Montecchio e via Roma a S. Ilario: importo a base d'asta € 15.000,00 (IVA esclusa), di cui € 200,00 (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
  - ◆ servizio per la manutenzione aree verdi dei poli scolastici: via Impastato e via Morandi a Castelnovo né Monti e Parco di Roncolo: importo a base d'asta € 15.850,00 (IVA esclusa), di cui € 200,00 (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- i Codici Identificativi Gara (C.I.G.), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (di seguito L. 136/2010) e successive modificazioni e integrazioni, per la gestione dei contratti sono i seguenti:
  - ◆ Servizio per la manutenzione delle aree verdi dei poli scolastici: via Makallè, via Filippo Re, via XX Settembre, via Cialdini e via della Canalina a Reggio Emilia e via della Repubblica a Scandiano C.I.G Z511E20528 (lotto n. 1);
  - ◆ Servizio per la manutenzione delle aree verdi dei poli scolastici: via Prati/Piazzale Il Agosto a Correggio, via Sacco e Vanzetti a Guastalla, via Trento Trieste a Reggio Emilia, Strada per S.Ilario a Montecchio e via Roma a S. Ilario C.I.G Z7B1E205B1 (lotto n. 2);
  - ◆ Servizio per la manutenzione delle aree verdi dei poli scolastici: via Impastato e via Morandi a Castelnovo né Monti e Parco di Roncolo C.I.G Z171E20631 (lotto n. 3);
- il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Azzio Gatti;
- i servizi sopra elencati potranno essere ordinati alle Ditte aggiudicatrici anche in pendenza di stipula contrattuale in via d'urgenza;
- la verifica dei requisiti fissati dall'articolo 80-83 del D. Lgs. 50/2016 potrà essere svolta con metodo tradizionale;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, si dà atto che non trova

- applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 10 del medesimo decreto;
- nel contratto che verrà stipulato verrà precisato che il fornitore si impegna ad osservare e a fare osservare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 del 11/02/2014 reperibile sul sito web della Provincia;
  - ai sensi dell'art. 192 del D.L.gs. 18 Agosto 2000, n. 267:
    - ◆ il fine dei contratti che si andranno a stipulare consistono nella servizio di manutenzione delle aree verdi e cortilive scolastiche relativamente al periodo aprile-settembre 2017;
    - ◆ l'oggetto dei contratti sono meglio descritto nelle premesse del presente atto e consiste nell'esecuzione del servizio autorizzato;
    - ◆ i contratti per i servizi verranno stipulati in modalità telematica;
    - ◆ le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine di consegna del servizio e alle modalità di esecuzione dello stesso, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nei Capitolati Speciali d'Appalto, che costituiranno parte integrante dei contratti;
  - in ragione delle recenti disposizioni normative, in materia di riordino delle Province, potrà rendersi necessario modificare in tutto o in parte o cedere il contratto, in seguito a provvedimenti legislativi che comportino l'abolizione delle Province o la redistribuzione delle relative competenze, tutto ciò senza che la Ditta affidataria possa vantare, nei confronti dell'ente, alcunché per danno emergente o per lucro cessante;
  - la mancata approvazione del presente atto, espone l'ente a danni patrimoniali certi e gravi, in quanto non consentirebbe il regolare svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza e di benessere da parte degli utenti.

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto.

#### D E T E R M I N A

- ✓ di approvare il progetto del servizio di manutenzione delle aree verdi e cortilive scolastiche relativamente al periodo aprile-settembre 2017;
- ✓ di approvare altresì i Capitolati Speciali ed i D.U.V.R.I., parti integranti della presente atto, relativi all'affidamento del servizio sopracitato;
- ✓ di procedere, per i motivi esposti in narrativa, ad indire tre Richieste di Offerta per l'affidamento del "Servizio manutenzione e la pulizia delle aree verdi e cortilive scolastiche tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER;

- ✓ di affidare il servizio a norma dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 381/1991 "Disciplina delle Cooperative Sociali" e degli artt. 12 commi 3 e 4 della Legge Regionale 12 del 17/7/2014 e dell'art.1, comma 450, L. 296/2006 come modificato dall'art. 1 comma 1 del D.L. 52/2012 (convertito in L. 135/2012) e successive modifiche e integrazioni; del D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore; dall'articolo 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016; del vigente Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, con aggiudicazione, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera c), del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ di impegnare la spesa complessiva di lordi €. 72.529,00 come di seguito indicato:
  - quanto ad € 59.536,00 alla Missione 4 Programma 2 codice del piano dei conti n 1.03.02.09.008 del Bilancio 2017, in esercizio provvisorio ed al corrispondente capitolo 742 (art. 2) che verrà inserito nel PEG 2017 "manutenzione per edifici scolastici", con esigibilità 2017;
  - quanto ad € 12.993,00 alla Missione 09 programma 05, codice piano dei conti 1.03.02.09.008, del Bilancio 2017 in esercizio provvisorio, ed al corrispondente capitolo 1335 che verrà istituito nel PEG 2017, con esigibilità anno 2017;
- ✓ di dare atto che:
  - per poter presentare offerta, le Ditte partecipanti dovranno essere iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali (comma 2 dell'art. 11 della Legge Regionale n.12 del 17 Luglio 2014) e al Mercato Elettronico realizzato dalla Centrale di committenza Intercent-ER al titolo del CPV 77311000-3 "Servizi di manutenzione di giardini ornamentali o ricreativi";
  - la base d'asta per i servizi da rendere è complessivamente pari ad € 59.450,00 (IVA esclusa), di cui € 700,00 (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e piu' in particolare:
    - ◆ servizio per la manutenzione aree verdi dei poli scolastici: via Makallè, via Filippo Re, via XX Settembre, via Cialdini e via della Canalina a Reggio Emilia e via della Repubblica a Scandiano: importo a base d'asta € 28.600,00 (IVA esclusa), di cui € 300,00 (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
    - ◆ servizio per la manutenzione aree verdi dei poli scolastici: via Prati a Correggio, via Sacco e Vanzetti a Guastalla, via Trento Trieste a Reggio Emilia, Strada per S.Ilario a Montecchio e via Roma a S. Ilario: importo a base d'asta € 15.000,00 (IVA esclusa), di cui € 200,00 (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
    - ◆ servizio per la manutenzione aree verdi dei poli scolastici: via Impastato e via Morandi a Castelnovo né Monti e Parco di Roncolo: importo a base d'asta € 15.850,00 (IVA esclusa), di cui € 200,00 (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
  - i Codici Identificativi Gara (C.I.G.), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (di seguito L. 136/2010) e successive modificazioni e integrazioni, per la gestione dei contratti sono i

seguenti:

- ◆ Servizio per la manutenzione delle aree verdi dei poli scolastici: via Makallè, via Filippo Re, via XX Settembre, via Cialdini e via della Canalina a Reggio Emilia e via della Repubblica a Scandiano C.I.G Z511E20528 (lotto n. 1);
- ◆ Servizio per la manutenzione delle aree verdi dei poli scolastici: via Prati/Piazzale Il Agosto a Correggio, via Sacco e Vanzetti a Guastalla, via Trento Trieste a Reggio Emilia, Strada per S. Ilario a Montecchio e via Roma a S. Ilario C.I.G Z7B1E205B1 (lotto n. 2);
- ◆ Servizio per la manutenzione delle aree verdi dei poli scolastici: via Impastato e via Morandi a Castelnovo né Monti e Parco di Roncolo C.I.G Z171E20631 (lotto n. 3);
- il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Azzio Gatti;
- i servizi sopra elencati potranno essere ordinati alle Ditte aggiudicatrici anche in pendenza di stipula contrattuale in via d'urgenza;
- la verifica dei requisiti fissati dall'articolo 80-83 del D. Lgs. 50/2016 potrà essere svolta con metodo tradizionale;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, si dà atto che non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 10 del medesimo decreto;
- nel contratto che verrà stipulato verrà precisato che il fornitore si impegna ad osservare e a fare osservare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 del 11/02/2014 reperibile sul sito web della Provincia;
- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267:
  - ◆ il fine dei contratti che si andranno a stipulare consistono nella servizio di manutenzione delle aree verdi e cortilive scolastiche relativamente al periodo aprile-settembre 2017;
  - ◆ l'oggetto dei contratti sono meglio descritto nelle premesse del presente atto e consiste nell'esecuzione del servizio autorizzato;
  - ◆ i contratti per i servizi verranno stipulati in modalità telematica;
  - ◆ le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine di consegna del servizio e alle modalità di esecuzione dello stesso, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nei Capitolati Speciali d'Appalto, che costituiranno parte integrante dei contratti;
- in ragione delle recenti disposizioni normative, in materia di riordino delle Province, potrà rendersi necessario modificare in tutto o in parte o cedere il contratto, in seguito a provvedimenti legislativi che comportino l'abolizione delle Province o la redistribuzione delle relative competenze, tutto ciò senza che la Ditta affidataria possa vantare, nei confronti dell'ente, alcunché per danno emergente o per lucro cessante;

- la mancata approvazione del presente atto, espone l'ente a danni patrimoniali certi e gravi, in quanto non consentirebbe il regolare svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza e di benessere da parte degli utenti.

Reggio Emilia, lì 06/04/2017

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,  
Patrimonio ed Edilizia  
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PULIZIA  
DELLE AREE VERDI E CORTILIVE RELATIVAMENTE AL PERIODO  
APRILE - SETTEMBRE 2017**

**(Poli scolastici: via Makallè, via Filippo Re, via XX Settembre, via della Canalina,  
via Cialdini a Reggio Emilia e via della Repubblica a Scandiano)**

**ART. 1  
OGGETTO DEL CAPITOLATO**

Servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi e cortilive comprese nei seguenti poli scolastici:

- Polo scolastico, via Makallè, Reggio Emilia.
- Liceo "A.Moro", via XX Settembre, Reggio Emilia.
- Istituti "Scaruffi-Levi-Citta del Tricolore", via F. Re 6-8 Reggio Emilia.
- Istituto "A. Motti", via Cialdini, Reggio Emilia.
- Istituto "Galvani", via della Canalina, Reggio Emilia.
- Istituto "P. Gobetti", via della Repubblica, Scandiano.

Le aree oggetto del suddetto servizio sono dettagliatamente individuate nelle planimetrie in allegato.

**ART. 2  
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Il servizio di manutenzione e di pulizia consiste nelle seguenti operazioni:

**In tutti i poli scolastici di cui all'art. 1:**

- A) 1.a Sfalcio con raccolta dei materiali di risulta e trasporto in discarica delle aree a prato stabile e delle aiuole a prato.
- 2.a Raccolta di cartacce, lattine depositate sulle aree verdi.
- 3.a Leggera potatura e controllo generale dello stato di salute delle alberature con segnalazione alla Provincia delle essenze arboree o arbustive potenzialmente "pericolose" per l'incolumità pubblica
- 4.a Operazioni di spollonatura al piede e pulizia dei fusti.
- 5.a Operazioni di manutenzione ordinaria (pulizia da infestanti e potatura di contenimento) delle fioriere
- 6.a intervento di potatura di contenimento e messa in forma delle siepi
- B) Diserbo delle aree cortilive e ghiaiate con prodotti adatti ad uso civile
- C) Sfalcio mediante tosaerba, decespugliatore od altro, a discrezione della cooperativa convenzionata, delle aree adibite a parcheggio.
- D) Raccolta di fogliame.

**ART. 3**  
**TEMPI E FREQUENZE DEGLI INTERVENTI**

La cooperativa convenzionata dovrà eseguire gli interventi di cui all' art. 2 con la seguente frequenza:

- A) n. 4 interventi di sfalcio nelle aree scolastiche da effettuarsi quando necessari e d'intesa con la Committente, in linea di massima a:
- fine aprile/inizio maggio 2017
  - fine maggio 2017
  - fine giugno 2017 (prima degli esami di maturità)
  - primi di settembre (entro l'inizio dell'anno scolastico 2017/18)
- B) Il diserbo delle aree cortilive e ghiaiate sarà effettuato solo dove e quando necessario d'intesa con la Committente;
- C) gli sfalci delle aree adibite a parcheggio da effettuarsi contestualmente alle aree verdi;
- D) La raccolta del fogliame sarà effettuata se necessaria contestualmente allo sfalcio.

**ART. 4**  
**COORDINAMENTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E LA PROVINCIA**

La cooperativa sociale dovrà comunicare per iscritto alla Provincia ed ai Direttori ai Servizi Generali ed Amministrativi delle istituzioni scolastiche, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, il nominativo di un responsabile a cui fare riferimento per gli aspetti organizzativi e gestionali del servizio ed a cui rivolgersi riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere relativamente al servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi e cortilive.

Il servizio deve svolgersi in modo tale da non ostacolare l'attività didattica ed il regolare funzionamento delle istituzioni scolastiche ubicate nelle aree oggetto del capitolato. A tale fine la cooperativa sociale è tenuta a concordare preventivamente con i referenti designati dalla Provincia il calendario degli interventi, dando comunicazione alle scuole interessate e alla Provincia, per iscritto, del piano di lavoro.

Secondo le specifiche modalità definite con la Provincia, la cooperativa sociale è tenuta a rapportarsi ai referenti designati dalla Provincia per il rilascio delle attestazioni comprovanti l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

**ART. 5**  
**MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi dovrà svolgersi con l'osservanza delle norme contenute nel presente capitolato, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato dalla cooperativa convenzionata.

Il servizio deve eseguirsi esclusivamente con attrezzi, macchinari, utensili e prodotti detergenti e sanificanti forniti dalla cooperativa convenzionata, conformi alla normativa vigente in materia. La cooperativa sarà responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. La Provincia non sarà responsabile in caso di danni o furti.

Le attrezzature ed i macchinari impiegati dovranno essere in regola con le normative vigenti sia in Italia che nella CE in materia di prevenzione infortuni, essere dotati perciò

di tutti gli accessori e le misure idonee a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni e dovranno pertanto essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, nonché dotate del contrassegno della cooperativa ed essere utilizzati in conformità alle relative specifiche tecniche.

Sarà obbligatorio collegare tutte le attrezzature in modo da garantire una perfetta messa a terra come previsto dalle norme CEI.

In particolare le attrezzature utilizzate dovranno essere provviste di marchio IMQ, CE o altri marchi equivalenti e dovranno corrispondere alle normative CEI in vigore; le stesse unitamente ai materiali di consumo dovranno essere comunque conformi a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

I prodotti utilizzati non dovranno essere dannosi nè nocivi per persone o cose e per ogni prodotto utilizzato dovranno essere consegnate, prima dell'esecuzione del contratto, le relative schede di sicurezza previste dal suindicato decreto.

In caso di contestazioni o di controllo in ordine a quanto previsto nei precedenti commi del presente articolo l'onere della prova è a carico della cooperativa aggiudicataria del servizio.

Nei limiti dell'occorrente per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, è cura della Committente fornire acqua ed energia elettrica.

**Dovrà inoltre essere segnalato alla Provincia qualsiasi forma di potenziale pericolo alla pubblica incolumità, individuato all'interno delle aree verdi in gestione, connesso alla presenza di essenze arboree o arbustive in precario stato vegetativo o che per qualsiasi causa possono essere potenzialmente rischiose per la sicurezza dei fruitori delle aree verdi in esame o di quelle ad esse connesse.**

## **ART. 6**

### **CONDOTTA DELLE PRESTAZIONI**

Gli interventi previsti dal presente appalto dovranno essere condotti nei modi più idonei per garantire la conservazione e il buono stato vegetativo degli impianti a verde, e delle essenze arboree ed arbustive su di essi esistenti.

La Cooperativa è obbligata a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Eventuali danni dovuti alla cattiva esecuzione delle prestazioni come: scorticamento del manto erboso, moria di piante, di siepi o gruppi di arbusti a causa di un utilizzo sbagliato dei mezzi e a seguito di permanenza sul terreno di prodotti di risulta dello sfalcio, dovranno essere prontamente riparati dalla Coop.va assuntrice a sua cura e spese. In caso non sia possibile alcun tipo di recupero e possa essere stimato un apprezzabile danno al patrimonio arboreo. La Cooperativa sarà soggetta ad una penale pari al valore della pianta gravemente compromessa.

Nel caso in cui le prestazioni non fossero state eseguite secondo il progetto e le prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, la Direzione Lavori fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che la Coop.va dovrà prontamente attivare al fine di eliminare, a proprie spese, ogni irregolarità. Resta salva da parte del Committente la richiesta del risarcimento dei danni subiti, con particolare riferimento al rifacimento di tappeti erbosi o sostituzione di essenze gravemente danneggiate: i danni che dovessero derivare ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause o negligenze imputabili alla Coop.va, dovranno essere dallo stesso ripartiti a totali sue cure e spese.

Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate dalla Cooperativa nell'esecuzione dei lavori, senza la precisa autorizzazione della Direzione

Lavori. Le prestazioni dovranno essere condotte con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che la Coop.va Sociale si è assunta all'atto dell'aggiudicazione.

La D.L. avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto ai lavori che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini della Direzione stessa.

Gli impianti da assoggettare a falciatura, dovranno preventivamente essere liberati da carte, lattine, sassi, mucchi di rottami, rami caduti ed ogni tipo di detrito che possa deturpare il tappeto erboso ed ostacolare le successive falciature; in caso di mancata pulizia preventiva la D.L., dopo comunicazione scritta alla cooperativa, in caso di ulteriore inadempienza, non provvederà al pagamento dell'intervento addossando all'Impresa ogni eventuale altro danno al tappeto erboso, e le spese di raccolta del materiale stesso.

Le aree oggetto dell'intervento, alla cessazione dell'attività quotidiana, o al massimo il giorno successivo, dovranno risultare liberati dagli eventuali residui e, con essi, aree pubbliche contermini, aree per viabilità e sosta, cordonate, caditoie, dovranno risultare perfettamente pulite e sgombre d'ogni detrito. Analoga pulizia dovrà essere effettuata, per ogni impianto, a conclusione di ogni ciclo di lavorazione.

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta, a propria cura e spesa, a provvedere al taglio dell'erba ed al controllo delle piante infestanti presso le aree interessate.

Il taglio dell'erba deve essere eseguito presso tutte le zone ove questa sia presente, compresi fossi, terrapieni, scarpate ed altro.

Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito in modo omogeneo su tutta la superficie trattata e non potrà essere effettuato ad un'altezza media inferiore a cm 3 e superiore a cm 4 ÷ 5.

La pulizia comprende anche lo spollonamento al piede delle piante.

Le recinzioni presenti nelle aree dovranno essere pulite oltre che all'interno anche all'esterno per almeno una larghezza di cm 30. Su tutte le recinzioni non dovranno essere lasciati residui vegetali di alcun tipo, sia verdi che secchi.

L'erba e le infestanti disseccate dovranno in ogni caso essere rimosse.

Al termine delle prestazioni eseguite, previsti nel presente capitolato o non previste in esso, e quindi contestualmente ad esse l'Impresa Appaltatrice deve provvedere, a propria cura e spesa, alla completa ed accurata rimozione e pulizia dalle zone pavimentate di qualsivoglia tipo esse siano e presso fabbricati, manufatti ed attrezzature varie, dei materiali vegetali e non, risultanti dall'esecuzione dell'intervento.

Le prestazioni dovranno pertanto concludersi soltanto al termine di tale pulizia e in tal senso la Coop.va dovrà prevedere, in fase preventiva, il tempo necessario per garantire l'esecuzione di tale operazione prima di lasciare l'area.

## **ART. 7 ATTREZZATURE E MATERIALI**

La Cooperativa convenzionata dovrà autonomamente munirsi di tutti gli strumenti e le attrezzature necessarie a svolgere, in modo efficiente e sicuro, le attività oggetto di assegnazione.

A carico della medesima sono tutti gli oneri connessi ai materiali di consumo necessari allo svolgimento delle attività oggetto dell'assegnazione.

I mezzi d'opera, cioè le motofalciatrici, i rasaerba, i decespugliatori, i trattori, etc..., dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la

salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia chimico che acustico.  
In caso di dichiarazione di inidoneità dei materiali e/o dei mezzi d'opera da parte della D.L., la cooperativa è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti dalla D.L.

In ogni caso la cooperativa, pur avendo ottenuto la approvazione dei materiali e dei mezzi d'opera da parte della D.L., resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

#### **ART. 8**

##### **ORDINI DI SERVIZIO, PRESCRIZIONI TECNICHE E GENERALI, PENALI**

Tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e quelle eventuali ordinate dall'Ente pubblico devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le migliori tecniche della scienza agraria.

E' discrezione della Provincia di Reggio Emilia sovrintendere alle operazioni di manutenzione con un proprio tecnico incaricato al fine di accertare il buon andamento del servizio di manutenzione.

Eventuali inottemperanze alle prestazioni e alla tempistica di esecuzione del servizio comporteranno una penale commisurata all'entità dell'inadempienza stessa e comunque in misura non inferiore a € 500,00.

Il mancato coordinamento con le istituzioni scolastiche di cui all'art. 4 e violazioni nelle modalità di esecuzione del servizio rispetto a quelle previsto dal presente capitolato comporteranno una penale compresa fra € 300,00 e €500,00 fatto salvo le eventuali sanzioni legislative in materia.

#### **ART. 9**

##### **CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE**

La cauzione definitiva sarà prestata nell'importo, nelle forme e nei tempi indicati dal Codice degli appalti.

L'Appaltatore/Esecutore è altresì obbligato ad istituire le coperture assicurative che tengano indenne la Stazione Committente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio, sino alla data di emissione del certificato di Verifica di conformità o dell'Attestazione di regolare esecuzione tramite polizze RCT/O con massimale minimo di € 1.000.000,00

#### **ART. 10**

##### **PAGAMENTI**

L'Appaltatore/Esecutore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera a seguito del completamento dei singoli sfalci.

I pagamenti verranno effettuati mediante mandati di pagamento trasmessi al Tesoriere, secondo le norme finanziarie e contabili dell'Ente Locale e del Vigente Regolamento di Contabilità.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/2010 s.m.i., l'appaltatore/esecutore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata.

L'appaltatore/esecutore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della relativa provincia, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore/Esecutore è tenuto a notificare alla stazione committente il conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione committente.

Ai sensi della Legge 136/2010 il legale rappresentante della società ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: ....., intestato ....., con sede legale in ..... - .....

Il legale rappresentate dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti: .....

Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'operatore economico predetto si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia approvato con delibera della Giunta provinciale n. 23 dell'11/02/2014 e pubblicato sul sito dell'amministrazione provinciale, tenuto conto che la violazione da parte del contraente degli obblighi medesimi costituisce motivi di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

## **ART. 11**

### **ESECUZIONE DEL SERVIZIO E VARIANTI AL PROGETTO**

L'Appaltatore/Esecutore è tenuto ad eseguire le prestazioni dell'appalto qualunque sia il loro ammontare e non potrà avanzare pretesa alcuna di compenso, né richiedere prezzi diversi da quelli offerti.

Tutte gli interventi dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, in conformità ai progetti redatti ed approvati dalla amministrazione committente, con il rispetto di tutte le prescrizioni del capitolato speciale. L' Appaltatore/Esecutore si obbliga a svolgere il servizio sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze che potranno derivare anche a terzi.

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di apportare al progetto tutte le varianti, aggiunte o soppressioni che ritenesse opportuno, munendosi delle approvazioni di legge, senza che l'Appaltatore/Esecutore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta. I servizi svolti in conseguenza delle modificazioni apportate dall'Amministrazione committente saranno pure pagati con i prezzi degli elenchi di gara o offerti.

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere apportata dall'Appaltatore/Esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Committente nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento al codice degli appalti.

Le modifiche non previamente autorizzate effettuate dall'Appaltatore/Esecutore non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione lo giudichi opportuno, comporteranno la rimessa in pristino, a carico dell'Esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Le varianti apportate al progetto da parte della Provincia saranno disciplinate da quanto disposto dal Codice dei contratti e del Regolamento.

## **ART. 12**

### **OBBLIGHI DELL' APPALTATORE/ESECUTORE IN MATERIA DI RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E DI TUTELA DEI LAVORATORI**

E' a carico dell'Appaltatore/Esecutore l'osservanza delle norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, e malattie professionali, ed di ogni altra disposizione in vigore, o che potrà intervenire in corso di contratto, per la tutela materiale dei lavoratori; in particolare, rimane a carico dell'Appaltatore/Esecutore l'osservanza delle disposizioni e degli adempimenti previsti nel Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato con D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

Ogni riferimento negli elaborati di progetto e nel D.U.V.R.I. alla normativa previgente al Decreto citato, deve intendersi come non apposto e sostituito dagli articoli corrispondenti del nuovo Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato con D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

E' fatto obbligo all'Impresa Affidataria di collaborare con la Stazione Appaltante/Datore di Lavoro, nell'adempimento degli obblighi previsti dall'Art. 26 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

L'Appaltatore/Esecutore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi territoriali.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi, fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore/Esecutore anche nel caso in cui lo stesso non abbia aderito alle associazioni sindacali o abbia receduto da esse. In ogni caso, ai fini della valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, si applicano integralmente le disposizioni normative vigenti.

In quanto Cooperativa, per l'Appaltatore/Esecutore si applica integralmente il disposto dell'art. 3 comma 1 della Legge n. 142/2001 e s.m.i., inoltre, anche per i soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, si applicano integralmente le disposizioni sui costi del lavoro e della sicurezza, di cui sopra.

L'Appaltatore/Esecutore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale.

Conformemente a quanto previsto dalla Direttiva della Regione Emilia – Romagna approvata con Deliberazione n°. 1851 del 22/10/1997 “Direttiva ai sensi dell’Art. 10 della L.R. 4 Febbraio 1994 n. 7 – Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale, attuazione della Legge 8 Novembre 1991 n. 381”, in fase di affidamento l’Impresa dovrà produrre la seguente documentazione obbligatoria:

- copia del CCNL, e dei contratti integrativi vigenti, del Regolamento interno applicato ai propri addetti, nonché certificazione dei salari minimi contrattuali di settore rilasciata dalla DPL competente (Provinciale e/o Regionale).

Successivamente, Codesta Stazione Committente potrà richiedere all’Impresa aggiudicataria in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l’esibizione del Libro Unico e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l’applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora l’Impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, codesto Ente interdirà la partecipazione di detta Impresa a nuove gare, per un periodo di 4 anni.

I lavoratori svantaggiati ai sensi dell’Art. 4 della Legge n. 381/1991, anche se soci di cooperativa, devono essere inseriti esclusivamente mediante assunzione a norma del CCNL. Non sono ammesse le borse lavoro.

### **ART. 13 ALTRI ONERI ED OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELL’APPALTATORE/ESECUTORE**

Fanno carico all’ Appaltatore/Esecutore:

A) Tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso richiamo di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L’ Appaltatore/Esecutore si rende perciò responsabile civilmente e penalmente dei sinistri che, nell’esecuzione dei lavori, accadessero ai loro dipendenti, operai, terzi ed alle cose per cause a questi inerenti.

In caso di infortunio saranno quindi a suo carico le indennità che comunque dovessero spettare a favore di ogni avente diritto, dichiarando fin d’ora, di ritenere sollevata ed indenne l’amministrazione committente da qualsiasi molestia e pretesa.

B) L’ Appaltatore/Esecutore dovrà adempiere a tutti gli obblighi ed oneri impostigli della Legge 19/03/1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni (per le parti rimaste in vigore) e dall’art.118 del Codice.

La documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici (relativa sia all’Appaltatore/Esecutore che agli eventuali Subcontraenti) deve essere presentata prima dell’inizio delle prestazioni e comunque entro 30 giorni dalla data di avvio dell’esecuzione.

L’ Appaltatore/Esecutore è responsabile della disciplina e del buon ordine dello svolgimento dell’appalto e ha l’obbligo di osservare e di far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

L’ Appaltatore/Esecutore risponderà dell’idoneità dei coordinatori e sovrintendenti dello svolgimento dell’appalto, ed in genere di tutto il personale addetto al medesimo.

Il Direttore dell’Esecuzione del Contratto ha il diritto di esigere la sostituzione di detto personale, previa motivata comunicazione data in tal senso all’Appaltatore/Esecutore.

### **ART. 14 ISCRIZIONE ALL’ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

E’ fatto obbligo all’Aggiudicatario di comprovare tale requisito in fase di affidamento, in quanto requisito indispensabile per essere aggiudicatari di appalti pubblici ai sensi della normativa vigente in materia di Cooperative Sociali.

**ART. 15**  
**SUBAPPALTO E/O COTTIMO**

E' vietato cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, fatta salva la possibilità per l'Ente Committente, di richiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. Ogni eventuale subcontratto e ogni eventuale subfornitura dovrà invece essere comunicato/a alla stazione appaltante con le modalità previste dal Codice degli appalti.

**ART. 16**  
**RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE.**

La Provincia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida da adempiere, ai sensi degli Artt. 1453, 1454 del Codice Civile e all'esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'Assuntore.

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dagli articolo 1453 e seguenti Codice Civile, si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Dirigente competente ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

Si applica quanto previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici.

La Provincia si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:

- per gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato non eliminate (in particolare, per interventi effettuati reiteratamente in maniera non conforme a quanto richiesto dal capitolato);
- in caso di non disponibilità dei mezzi ed attrezzature non conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza;
- per utilizzo reiterato di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare.

**ART. 17**  
**PRIVACY – TRATTAMENTO E SICUREZZA DEI DATI PERSONALI**

L'Appaltatore/Esecutore si impegna ad assicurare in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure minime stabilite dal D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., ivi compresa la formale individuazione degli operatori dell'Impresa incaricati di accedere e trattare i dati personali, anche sensibili, garantendo comunque la massima riservatezza delle informazioni personali delle quali verrà a conoscenza nell'esecuzione del servizio.

Nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo, l'Appaltatore/Esecutore sarà passibile di un penalità pari al 10% dell'importo contrattuale, fatta salva per la Provincia la possibilità di procedere alla risoluzione del contratto e alla richiesta di risarcimento dei danni, nel caso si ravvisi nella violazione una grave inadempienza contrattuale.

**ART. 18**  
**DEFINIZIONE CONTROVERSIE**

Per la definizione delle controversie non si darà luogo a giudizio arbitrale. Le parti contraenti eleggono come foro competente quello di Reggio Emilia.

**ART. 19**  
**RINVIO AD ALTRE NORME**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento, direttamente o indirettamente, alla normativa vigente.

**ART. 20**  
**MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE, OGGETTO DELL'APPALTO E INIZIO DEL SERVIZIO**

L'appalto è aggiudicato mediante: procedura negoziata con affidamento pubblico tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER, secondo il criterio del prezzo più basso.

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione del **Servizio di manutenzione delle aree verdi e cortilive degli istituti scolastici superiori per il periodo aprile – settembre 2017** secondo le clausole sopra esplicitate.

In ragione delle recenti disposizioni normative, in materia di riordino delle Province potrà rendersi necessario modificare in tutto o in parte o cedere il contratto, in seguito a provvedimenti legislativi che comportino l'abolizione delle Province o la redistribuzione delle relative competenze, tutto ciò senza che la Ditta affidataria possa vantare, nei confronti dell'ente, alcunché per danno emergente o per lucro cessante.

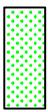
**L'esecuzione del Servizio oggetto del presente capitolato potrà essere ordinata alla Ditta aggiudicataria anche in pendenza di stipula contrattuale in via d'urgenza.**

**ART. 21**  
**AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dei servizi compresi nell'appalto ammonta presuntivamente ad € 28.600,00 I.V.A. esclusa, di cui € 300,00 (IVA esdusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

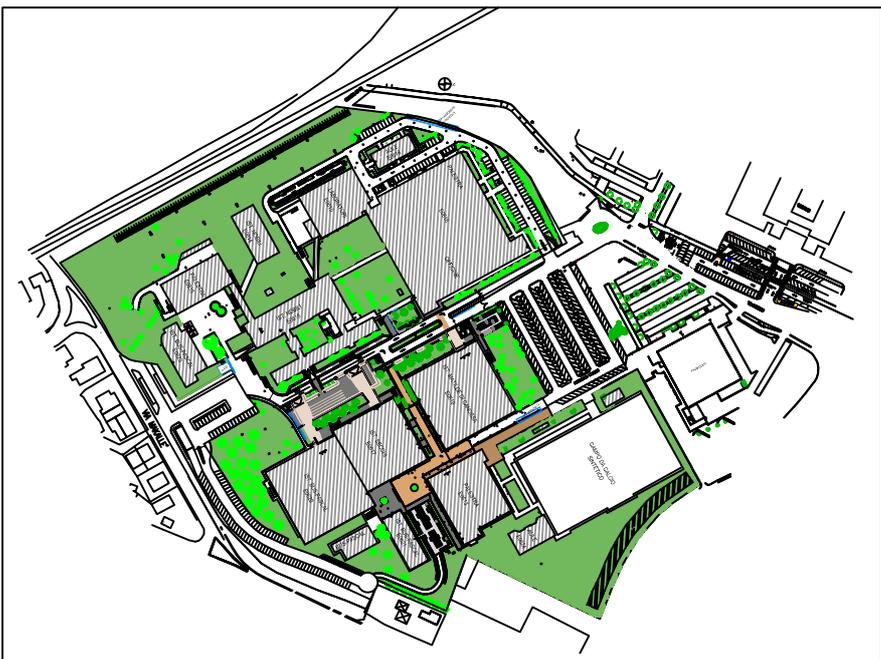
**ART. 22**  
**SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE/ESECUTORE**

Si applicano le esenzioni a favore dell'Appaltatore/Esecutore, in quanto ONLUS di diritto, nei casi previsti dal D.Lgs. n. 460 del 04/12/1997.

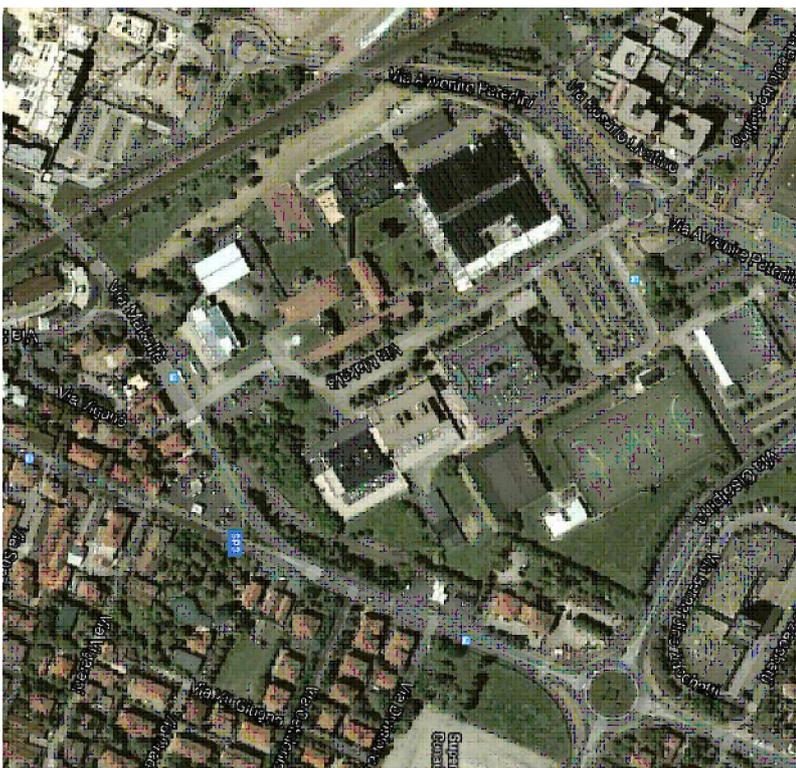


Superficie verde 35800 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate



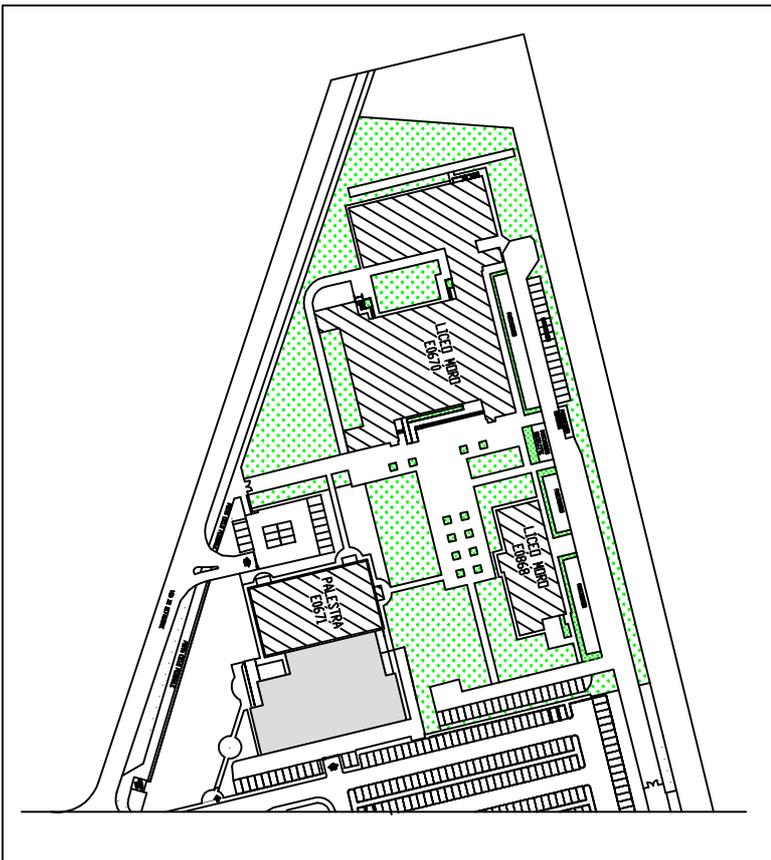
POLO SCOLASTICO Via Makallè  
Reggio Emilia





Superficie verde 7550 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate

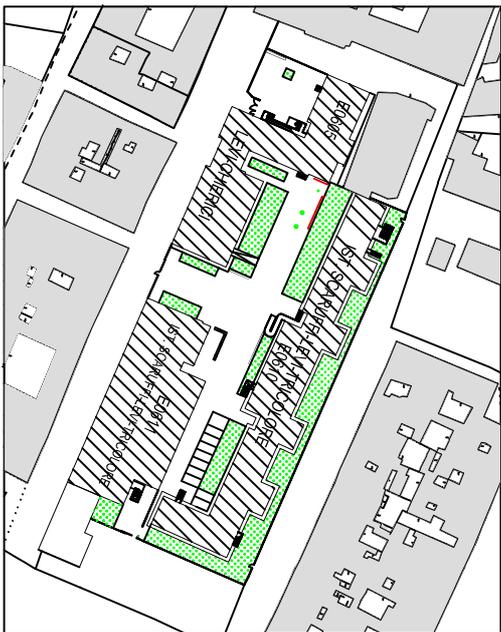


LICEO "A. MORO" REGGIO EMILIA  
(via XX Settembre, 5 – via Gutenberg, 12)

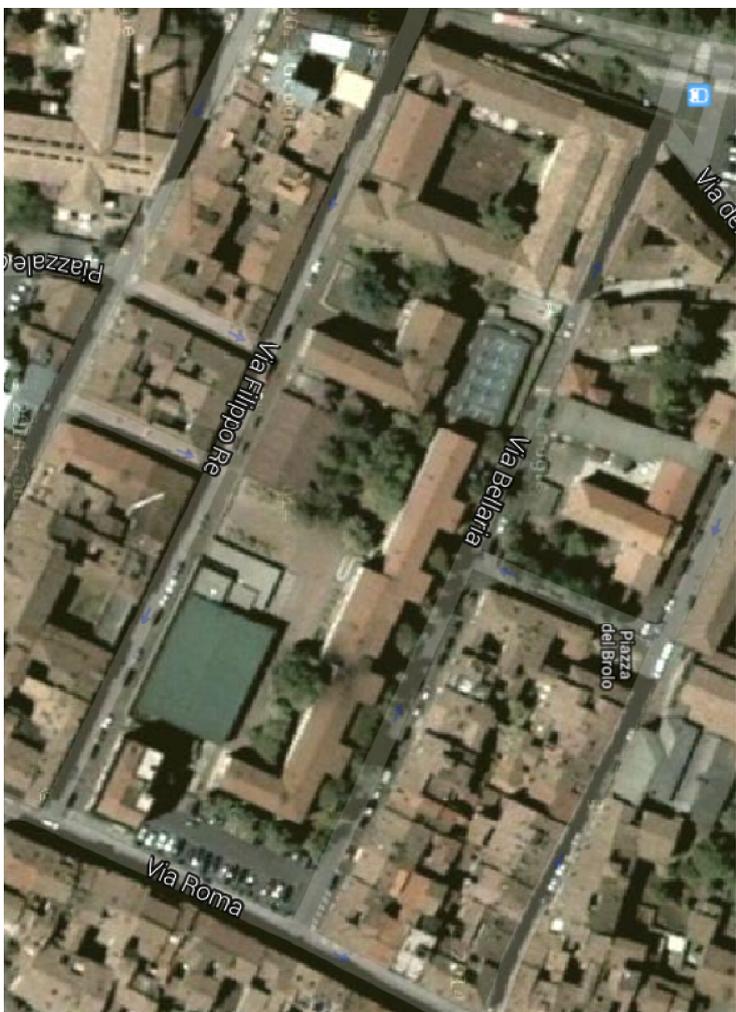


 Superficie verde 1345 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate

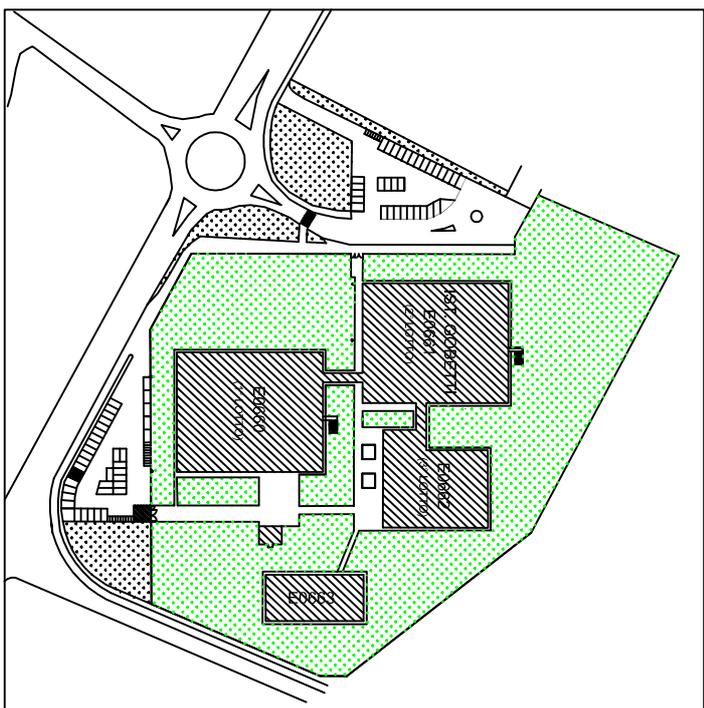


ISTITUTO TECNICO  
"SCARUFFI—LEVI—CITTA' DEL TRICOLORE"  
(Via Filippo Re, 6–8 Reggio Emilia)

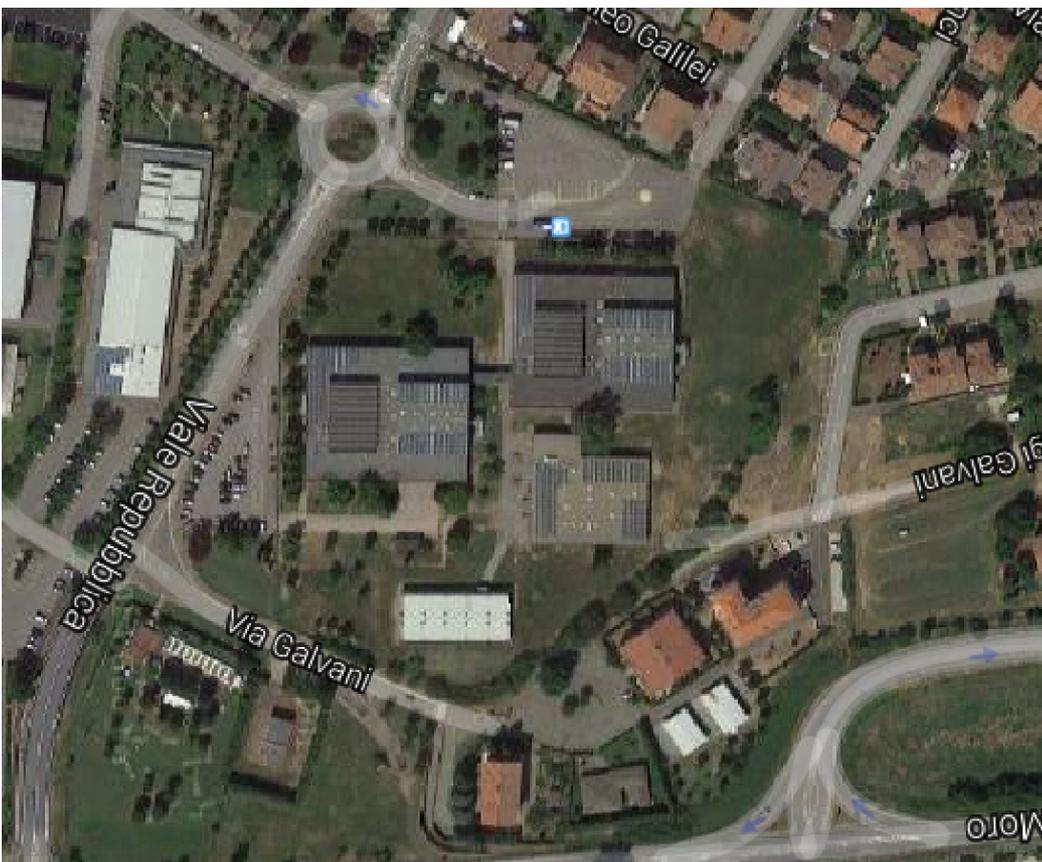


 Superficie verde 14775 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate



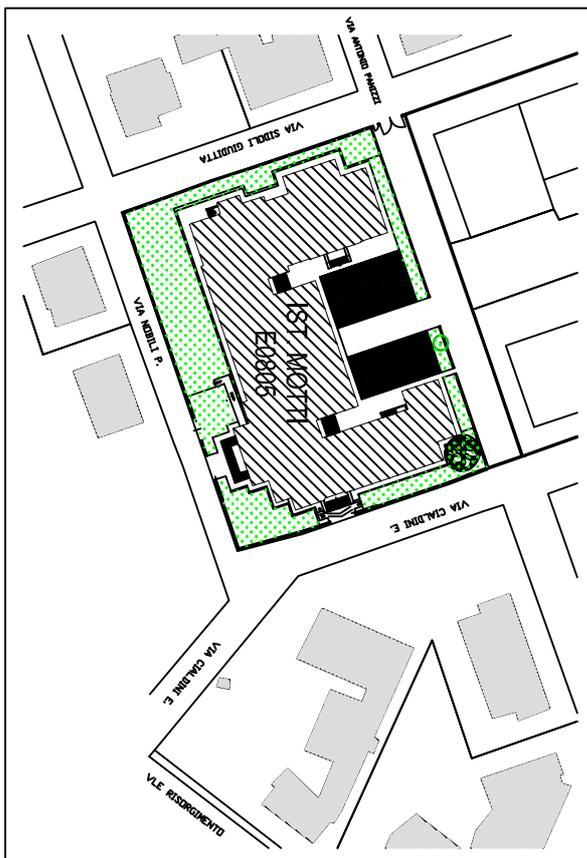
POLO SCOLASTICO SCANDIANO  
(via della Repubblica, 41)





Superficie verde 930 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate



ISTITUTO SUPERIORE "A. MOTTI"  
(Via Cialdini, 3 Reggio Emilia)



 Superficie verde 5500 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate



ISTITUTO SUPERIORE "GALVANI - IODI"  
(Via della Canalina, 21 Reggio Emilia)



<b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>	<b>DUVRI</b> <b>Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza</b> <b>Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</b>	Data: _____
		<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>

**Premessa**

L'affidamento di lavori a fornitori esterni all'azienda attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo per il datore di lavoro, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze. Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza si è proceduto all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori. Sono state quindi individuate le misure di prevenzione e protezione idonee a prevenire i rischi interferenziali. Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto, all'interno del quale sono individuati anche i costi per la sicurezza sostenuti per la messa in opera delle misure di prevenzione e protezione.

**Anagrafica delle aziende coinvolte**

Committente: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Via: CORSO GARIBALDI, 26

Paese:

Appaltatrice  
Subappaltatrice A:

Via:

Paese:

Lavori in appalto: **SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E CORTILIVE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI IN VIA MAKALLÈ, VIA FILIPPO RE, VIA XX SETTEMBRE , VIA CANALINA, VIA CIALDINI A REGGIO EMILIA E VIA DELLA REPUBBLICA A SCANDIANO PER IL PERIODO: APRILE – SETTEMBRE 2017**

Data: Marzo 2017

Il referente per la Committente:  
Ing. Stefania Berni

Per la ditta Appaltatrice

*Seguono le schede di valutazione dei rischi da interferenza e l'individuazione delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione individuale.*

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Attività della committente	Attività Appaltatrice A	Attività di altre ditte appaltatrici	Rischi da interferenze nelle attività
1 <input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
2 <input type="checkbox"/> Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
3 <input type="checkbox"/> Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
4 <input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
5 <input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	<input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	= Esposizione a rumore
6 <input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	<input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a rumore
7 <input type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	<input type="checkbox"/> Lavorazione in prossimità delle macchine, impianti ed attrezzature della committente	<input type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	= Possibilità di impigliamento, schiacciamento
8 <input checked="" type="checkbox"/> <b>Semplice presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel reparto</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Semplice presenza di personale della committente nel reparto</b>	= <b>Possibilità di impigliamento, schiacciamento</b>
9 <input type="checkbox"/> Impianti della committente che prevedono l'ingresso di personale per manutenzione e che possono essere attivati dall'esterno o da postazioni senza la piena visibilità	<input type="checkbox"/> Presenza di addetti dell'appaltatrice per manutenzione all'interno dell'impianto	<input type="checkbox"/> -	= Possibilità di attivazione degli impianti quando è presente personale all'interno per la manutenzione
10 <input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	= Urto del personale dell'appaltatrice con i carrelli elevatori della committente
11 <input checked="" type="checkbox"/> <b>Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico)</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Presenza di carrelli elevatori in transito</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto</b>	= <b>Urto del personale della committente con i carrelli elevatori dell'appaltatrice</b>
12 <input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	<input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	= Urto tra i carrelli elevatori della committente e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. dell'appaltatrice, con rischio di caduta dall'alto del personale.
13 <input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito.	<input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc	= Urto tra i carrelli elevatori della appaltatrice e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. della committente o altre ditte appaltatrici, con rischio di caduta dall'alto del personale.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>

Attività della committente		Attività Appaltatrice A		Attività di altre ditte appaltatrici		Rischi da interferenze nelle attività	
14	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico) in transito	<input type="checkbox"/> Lavori in quota per interventi di manutenzione	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice in transito	=			Caduta di oggetti su personale sottostante
15	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Lavori in quota per interventi di manutenzione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Personale dell'appaltatrice in transito</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Lavori in quota per interventi di manutenzione</b>	=			<b>Caduta di oggetti su personale sottostante</b>
16	<input type="checkbox"/> Possibilità di attivazione della corrente elettrica	<input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione impianto elettrico	<input type="checkbox"/> Possibilità di attivazione della corrente elettrica	=			Rischio di elettrocuzione in caso di intervento su impianto elettrico sezionato, ed inavvertitamente riattivato da committente o altre ditte appaltatrici
17	<input type="checkbox"/> Presenza di utenti e pubblico in luoghi di lavoro della committente	<input type="checkbox"/> Lavori di manutenzione, installazione di arredi, attrezzature, che prevedono la movimentazione di materiale e l'utilizzo di attrezzature	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice	=			Rischio di urti, schiacciamento a seguito di caduta materiale, di lesioni a seguito di contatto con attrezzature dell'appaltatrice
18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=			
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=			
20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=			
21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=			

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	<b>DUVRI</b> Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza <b>Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</b>	Data: _____
		<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>

**N. Rif. Misura di prevenzione e protezione attuata per eliminare o ridurre al minimo possibile i rischi per le interferenze**

	<input type="checkbox"/>	Presenti impianti di aspirazione localizzata degli inquinanti aerodispersi sugli impianti della committente
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Separazione delle lavorazioni, sfasamento temporale delle lavorazioni della ditta appaltatrice</b>
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Informazione alla ditta appaltatrice sui rischi presenti nell'ambiente della ditta committente</b>
	<input type="checkbox"/>	Divieto espresso alla ditta appaltatrice/committente di avvicinarsi alle macchine della committente o di altre ditta appaltatrici presenti sul luogo di lavoro
	<input type="checkbox"/>	Posizionamento di barriere protettive nelle lavorazioni che possono comportare scintille, radiazioni non ionizzanti, proiezione di materiale
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Coordinamento da parte del referente della committente in occasione delle attività di ingresso all'interno di aree normalmente segregate che possono essere messe in funzione dall'esterno. Segnalazione delle macchine in manutenzione e informazione al personale della committente</b>
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Coordinamento da parte del referente della committente in caso di lavori su impianti elettrici per evitare l'attivazione accidentale della corrente elettrica durante le manutenzioni</b>
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Transennamento delle aree di lavoro</b>
	<input type="checkbox"/>	Corretta segnalazione della presenza di attrezzature della committente e/o ditte appaltatrici o della appaltatrice A in occasione di interventi in aree che prevedono il possibile passaggio di carrelli elevatori, o in aree di manovre di corroponte, o altre attrezzature che possono provocare incidenti per urti o collisione.
Altro:		
	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	

**Dispositivi di Protezione Individuale da adottare in relazione ai rischi individuati per le interferenze**

<input type="checkbox"/>	Scarpe antinfortunistica con puntale di protezione	<input type="checkbox"/>	Guanti (specificare se per rischi meccanici, chimici, calore, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Indumenti alta visibilità	<input type="checkbox"/>	Facciale filtrante antipolvere
<input type="checkbox"/>	Occhiali protettivi	<input type="checkbox"/>	Maschera con filtro per gas e vapori
<input type="checkbox"/>	Elmetto	<input type="checkbox"/>	Otoprotettori
<input type="checkbox"/>	Imbracatura con cordino e fune di trattenuta	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza <b>Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</b>	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

**Oneri della sicurezza**

Art .	DESCRIZIONE ARTICOLO	Unità di Misura	Quantità	Prezzo Unitario	Importo
1	Riunioni di coordinamento. Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI con verifica congiunta; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà.	ora	6,00	€ 45,00	<b>€ 270,00</b>
2	Formazione di delimitazione lineare, idonea a segnalare aree di lavoro, costituita da nastri segnaletici realizzati in polietilene stampato per la delineazione di cantieri stradali ed edili, in rotoli da:10 cm x 250 m, bicolore (bianco/rosso).	Mt.	6,00	€ 5,00	<b>€ 30,00</b>
<b>TOTALE COSTO ONERI DELLA SICUREZZA</b>					<b>€ 300,00</b>

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PULIZIA  
DELLE AREE VERDI E CORTILIVE RELATIVAMENTE AL PERIODO  
APRILE – SETTEMBRE 2017**

**(Poli scolastici: via Prati e Piazzale Il Agosto a Correggio, via Sacco e Vanzetti a  
Guastalla, Strada per S. Ilario a Montecchio e via Roma a S. Ilario, Polo  
scolastico via Trento Trieste)**

**ART. 1  
OGGETTO DEL CAPITOLATO**

Servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi e cortilive comprese nei seguenti poli scolastici:

- "B. Russell" e "M. Carrara", via Sacco e Vanzetti, Guastalla.
- "S. D'Arzo", strada provinciale S. Ilario, Montecchio e via Roma a S. Ilario.
- "L. Einaudi" e Liceo e Covitto "R. Corso", via Prati, e Piazzale Il Agosto, Correggio.
- Polo scolastico Istituti "Filippo Re, Nobili, Motti" via Trenti Trieste a Reggio Emilia.

Le aree oggetto del suddetto servizio sono dettagliatamente individuate nelle planimetrie in allegato.

**ART. 2  
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Il servizio di manutenzione e di pulizia consiste nelle seguenti operazioni:

**In tutti i poli scolastici di cui all'art. 1:**

- A) 1.a Sfalcio con raccolta dei materiali di risulta e trasporto in discarica delle aree a prato stabile e delle aiuole a prato.
- 2.a Raccolta di cartacce, lattine depositate sulle aree verdi.
- 3.a Leggera potatura e controllo generale dello stato di salute delle alberature con segnalazione alla Provincia delle essenze arboree o arbustive potenzialmente "pericolose" per l'incolumità pubblica
- 4.a Operazioni di spollonatura al piede e pulizia dei fusti.
- 5.a Operazioni di manutenzione ordinaria (pulizia da infestanti e potatura di contenimento) delle fioriere
- 6.a intervento di potatura di contenimento e messa in forma delle siepi
- B) Diserbo delle aree cortilive e ghiaiate con prodotti adatti ad uso civile

- C) Sfalcio mediante tosaerba, decespugliatore od altro, a discrezione della cooperativa convenzionata, delle aree adibite a parcheggio.
- D) Raccolta di fogliame.

**ART. 3**  
**TEMPI E FREQUENZE DEGLI INTERVENTI**

La cooperativa convenzionata dovrà eseguire gli interventi di cui all' art. 2 con la seguente frequenza:

- A) n. 4 interventi di sfalcio nelle aree scolastiche da effettuarsi quando necessari e d'intesa con la Committente, in linea di massima a:
  - fine aprile/inizio maggio 2017
  - fine maggio 2017
  - fine giugno 2017 (prima degli esami di maturità)
  - primi di settembre (entro l'inizio dell'anno scolastico 2017/18)
- B) Il diserbo delle aree cortilive e ghiaiate sarà effettuato solo dove e quando necessario d'intesa con la Committente;
- C) gli sfalci delle aree adibite a parcheggio da effettuarsi contestualmente alle aree verdi;
- D) La raccolta del fogliame sarà effettuata se necessaria contestualmente allo sfalcio.

**ART. 4**  
**COORDINAMENTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E LA PROVINCIA**

La cooperativa sociale dovrà comunicare per iscritto alla Provincia ed ai Direttori ai Servizi Generali ed Amministrativi delle istituzioni scolastiche, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, il nominativo di un responsabile a cui fare riferimento per gli aspetti organizzativi e gestionali del servizio ed a cui rivolgersi riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere relativamente al servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi e cortilive.

Il servizio deve svolgersi in modo tale da non ostacolare l'attività didattica ed il regolare funzionamento delle istituzioni scolastiche ubicate nelle aree oggetto del capitolato. A tale fine la cooperativa sociale è tenuta a concordare preventivamente con i referenti designati dalla Provincia il calendario degli interventi, dando comunicazione alle scuole interessate e alla Provincia, per iscritto, del piano di lavoro.

Secondo le specifiche modalità definite con la Provincia, la cooperativa sociale è tenuta a rapportarsi ai referenti designati dalla Provincia per il rilascio delle attestazioni comprovanti l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

**ART. 5**  
**MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi dovrà svolgersi con l'osservanza delle norme contenute nel presente capitolato, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato dalla cooperativa convenzionata.

Il servizio deve eseguirsi esclusivamente con attrezzi, macchinari, utensili e prodotti detergenti e sanificanti forniti dalla cooperativa convenzionata, conformi alla normativa

vigente in materia. La cooperativa sarà responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. La Provincia non sarà responsabile in caso di danni o furti.

Le attrezzature ed i macchinari impiegati dovranno essere in regola con le normative vigenti sia in Italia che nella CE in materia di prevenzione infortuni, essere dotati perciò di tutti gli accessori e le misure idonee a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni e dovranno pertanto essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, nonché dotate del contrassegno della cooperativa ed essere utilizzati in conformità alle relative specifiche tecniche.

Sarà obbligatorio collegare tutte le attrezzature in modo da garantire una perfetta messa a terra come previsto dalle norme CEI.

In particolare le attrezzature utilizzate dovranno essere provviste di marchio IMQ, CE o altri marchi equivalenti e dovranno corrispondere alle normative CEI in vigore; le stesse unitamente ai materiali di consumo dovranno essere comunque conformi a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

I prodotti utilizzati non dovranno essere dannosi né nocivi per persone o cose e per ogni prodotto utilizzato dovranno essere consegnate, prima dell'esecuzione del contratto, le relative schede di sicurezza previste dal suindicato decreto.

In caso di contestazioni o di controllo in ordine a quanto previsto nei precedenti commi del presente articolo l'onere della prova è a carico della cooperativa aggiudicataria del servizio.

Nei limiti dell'occorrenza per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, è cura della Committente fornire acqua ed energia elettrica.

**Dovrà inoltre essere segnalato alla Provincia qualsiasi forma di potenziale pericolo alla pubblica incolumità, individuato all'interno delle aree verdi in gestione, connesso alla presenza di essenze arboree o arbustive in precario stato vegetativo o che per qualsiasi causa possono essere potenzialmente rischiose per la sicurezza dei fruitori delle aree verdi in esame o di quelle ad esse connesse.**

## ART. 6

### CONDOTTA DELLE PRESTAZIONI

Gli interventi previsti dal presente appalto dovranno essere condotti nei modi più idonei per garantire la conservazione e il buono stato vegetativo degli impianti a verde, e delle essenze arboree ed arbustive su di essi esistenti.

La Cooperativa è obbligata a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Eventuali danni dovuti alla cattiva esecuzione delle prestazioni come: scorticamento del manto erboso, moria di piante, di siepi o gruppi di arbusti a causa di un utilizzo sbagliato dei mezzi e a seguito di permanenza sul terreno di prodotti di risulta dello sfalcio, dovranno essere prontamente riparati dalla Coop.va assuntrice a sua cura e spese. In caso non sia possibile alcun tipo di recupero e possa essere stimato un apprezzabile danno al patrimonio arboreo. La Cooperativa sarà soggetta ad una penale pari al valore della pianta gravemente compromessa.

Nel caso in cui le prestazioni non fossero state eseguite secondo il progetto e le prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, la Direzione Lavori fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che la Coop.va dovrà prontamente attivare al fine di eliminare, a proprie spese, ogni irregolarità. Resta salva da parte del Committente la richiesta del risarcimento dei danni subiti, con particolare riferimento al rifacimento di tappeti erbosi o sostituzione di essenze gravemente danneggiate: i danni

che dovessero derivare ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause o negligenze imputabili alla Coop.va, dovranno essere dallo stesso ripartiti a totali sue cure e spese.

Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate dalla Cooperativa nell'esecuzione dei lavori, senza la precisa autorizzazione della Direzione Lavori. Le prestazioni dovranno essere condotte con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che la Coop.va Sociale si è assunta all'atto dell'aggiudicazione.

La D.L. avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto ai lavori che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini della Direzione stessa.

Gli impianti da assoggettare a falciatura, dovranno preventivamente essere liberati da carte, lattine, sassi, mucchi di rottami, rami caduti ed ogni tipo di detrito che possa deturpare il tappeto erboso ed ostacolare le successive falciature; in caso di mancata pulizia preventiva la D.L., dopo comunicazione scritta alla cooperativa, in caso di ulteriore inadempienza, non provvederà al pagamento dell'intervento addossando all'Impresa ogni eventuale altro danno al tappeto erboso, e le spese di raccolta del materiale stesso.

Le aree oggetto dell'intervento, alla cessazione dell'attività quotidiana, o al massimo il giorno successivo, dovranno risultare liberati dagli eventuali residui e, con essi, aree pubbliche contermini, aree per viabilità e sosta, cordonate, caditoie, dovranno risultare perfettamente pulite e sgombre d'ogni detrito. Analoga pulizia dovrà essere effettuata, per ogni impianto, a conclusione di ogni ciclo di lavorazione.

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta, a propria cura e spesa, a provvedere al taglio dell'erba ed al controllo delle piante infestanti presso le aree interessate.

Il taglio dell'erba deve essere eseguito presso tutte le zone ove questa sia presente, compresi fossi, terrapieni, scarpate ed altro.

Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito in modo omogeneo su tutta la superficie trattata e non potrà essere effettuato ad un'altezza media inferiore a cm 3 e superiore a cm 4 ÷ 5.

La pulizia comprende anche lo spollonamento al piede delle piante.

Le recinzioni presenti nelle aree dovranno essere pulite oltre che all'interno anche all'esterno per almeno una larghezza di cm 30. Su tutte le recinzioni non dovranno essere lasciati residui vegetali di alcun tipo, sia verdi che secchi.

L'erba e le infestanti disseccate dovranno in ogni caso essere rimosse.

Al termine delle prestazioni eseguite, previsti nel presente capitolato o non previste in esso, e quindi contestualmente ad esse l'Impresa Appaltatrice deve provvedere, a propria cura e spesa, alla completa ed accurata rimozione e pulizia dalle zone pavimentate di qualsivoglia tipo esse siano e presso fabbricati, manufatti ed attrezzature varie, dei materiali vegetali e non, risultanti dall'esecuzione dell'intervento.

Le prestazioni dovranno pertanto concludersi soltanto al termine di tale pulizia e in tal senso la Coop.va dovrà prevedere, in fase preventiva, il tempo necessario per garantire l'esecuzione di tale operazione prima di lasciare l'area.

## **ART. 7**

### **ATTREZZATURE E MATERIALI**

La Cooperativa convenzionata dovrà autonomamente munirsi di tutti gli strumenti e le attrezzature necessarie a svolgere, in modo efficiente e sicuro, le attività oggetto di assegnazione.

A carico della medesima sono tutti gli oneri connessi ai materiali di consumo necessari allo svolgimento delle attività oggetto dell'assegnazione.

I mezzi d'opera, cioè le motofalciatrici, i rasaerba, i decespugliatori, i trattori, etc..., dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia chimico che acustico.

In caso di dichiarazione di inidoneità dei materiali e/o dei mezzi d'opera da parte della D.L., la cooperativa è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti dalla D.L.

In ogni caso la cooperativa, pur avendo ottenuto la approvazione dei materiali e dei mezzi d'opera da parte della D.L., resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

#### **ART. 8**

##### **ORDINI DI SERVIZIO, PRESCRIZIONI TECNICHE E GENERALI, PENALI**

Tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e quelle eventuali ordinate dall'Ente pubblico devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le migliori tecniche della scienza agraria.

E' discrezione della Provincia di Reggio Emilia sovrintendere alle operazioni di manutenzione con un proprio tecnico incaricato al fine di accertare il buon andamento del servizio di manutenzione.

Eventuali inottemperanze alle prestazioni e alla tempistica di esecuzione del servizio comporteranno una penale commisurata all'entità dell'inadempienza stessa e comunque in misura non inferiore a € 500,00.

Il mancato coordinamento con le istituzioni scolastiche di cui all'art. 4 e violazioni nelle modalità di esecuzione del servizio rispetto a quelle previsto dal presente capitolato comporteranno una penale compresa fra € 300,00 e € 500,00 fatto salvo le eventuali sanzioni legislative in materia.

#### **ART. 9**

##### **CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE**

La cauzione definitiva sarà prestata nell'importo, nelle forme e nei tempi indicati dal Codice degli appalti.

L'Appaltatore/Esecutore è altresì obbligato ad istituire le coperture assicurative che tengano indenne la Stazione Committente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio, sino alla data di emissione del certificato di Verifica di conformità o dell'Attestazione di regolare esecuzione tramite polizze RCT/O con massimale minimo di € 1.000.000,00

#### **ART. 10**

##### **PAGAMENTI**

L'Appaltatore/Esecutore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera a seguito del completamento dei singoli sfalci.

I pagamenti verranno effettuati mediante mandati di pagamento trasmessi al Tesoriere, secondo le norme finanziarie e contabili dell'Ente Locale e del Vigente Regolamento di Contabilità.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/2010 s.m.i., l'appaltatore/eseccutore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata.

L'appaltatore/esecutore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della relativa provincia, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore/Esecutore è tenuto a notificare alla stazione committente il conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione committente.

Ai sensi della Legge 136/2010 il legale rappresentante della società ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: ....., intestato ....., con sede legale in ..... - .....

Il legale rappresentate dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti: .....

Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'operatore economico predetto si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia approvato con delibera della Giunta provinciale n. 23 dell'11/02/2014 e pubblicato sul sito dell'amministrazione provinciale, tenuto conto che la violazione da parte del contraente degli obblighi medesimi costituisce motivi di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

## **ART. 11**

### **ESECUZIONE DEL SERVIZIO E VARIANTI AL PROGETTO**

L'Appaltatore/Esecutore è tenuto ad eseguire le prestazioni dell'appalto qualunque sia il loro ammontare e non potrà avanzare pretesa alcuna di compenso, né richiedere prezzi diversi da quelli offerti.

Tutte gli interventi dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, in conformità ai progetti redatti ed approvati dalla amministrazione committente, con il rispetto di tutte

le prescrizioni del capitolato speciale. L' Appaltatore/Esecutore si obbliga a svolgere il servizio sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze che potranno derivare anche a terzi.

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di apportare al progetto tutte le varianti, aggiunte o soppressioni che ritenesse opportuno, munendosi delle approvazioni di legge, senza che l' Appaltatore/Esecutore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta. I servizi svolti in conseguenza delle modificazioni apportate dall'Amministrazione committente saranno pure pagati con i prezzi degli elenchi di gara o offerti.

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere apportata dall'Appaltatore/Esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Committente nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento al codice degli appalti..

Le modifiche non previamente autorizzate effettuate dall'Appaltatore/Esecutore non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione lo giudichi opportuno, comporteranno la rimessa in pristino, a carico dell'Esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Le varianti apportate al progetto da parte della Provincia saranno disciplinate da quanto disposto dal Codice dei contratti e del Regolamento.

## **ART. 12**

### **OBBLIGHI DELL' APPALTATORE/ESECUTORE IN MATERIA DI RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E DI TUTELA DEI LAVORATORI**

E' a carico dell'Appaltatore/Esecutore l'osservanza delle norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, e malattie professionali, ed di ogni altra disposizione in vigore, o che potrà intervenire in corso di contratto, per la tutela materiale dei lavoratori; in particolare, rimane a carico dell'Appaltatore/Esecutore l'osservanza delle disposizioni e degli adempimenti previsti nel Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato con D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

Ogni riferimento negli elaborati di progetto e nel D.U.V.R.I. alla normativa previgente al Decreto citato, deve intendersi come non apposto e sostituito dagli articoli corrispondenti del nuovo Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato con D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

E' fatto obbligo all'Impresa Affidataria di collaborare con la Stazione Appaltante/Datore di Lavoro, nell'adempimento degli obblighi previsti dall'Art. 26 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

L' Appaltatore/Esecutore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi territoriali.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi, fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore/Esecutore anche nel caso in cui lo stesso non abbia aderito alle associazioni sindacali o abbia receduto da esse. In ogni caso, ai fini della valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, si applicano integralmente le disposizioni normative vigenti.

In quanto Cooperativa, per l'Appaltatore/Esecutore si applica integralmente il disposto dell'art. 3 comma 1 della Legge n. 142/2001 e s.m.i., inoltre, anche per i soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, si applicano integralmente le disposizioni sui costi del lavoro e della sicurezza, di cui sopra.

L'Appaltatore/Esecutore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale.

Conformemente a quanto previsto dalla Direttiva della Regione Emilia – Romagna approvata con Deliberazione n°. 1851 del 22/10/1997 “Direttiva ai sensi dell’Art. 10 della L.R. 4 Febbraio 1994 n. 7 – Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale, attuazione della Legge 8 Novembre 1991 n. 381”, in fase di affidamento l’Impresa dovrà produrre la seguente documentazione obbligatoria:

- copia del CCNL, e dei contratti integrativi vigenti, del Regolamento interno applicato ai propri addetti, nonché certificazione dei salari minimi contrattuali di settore rilasciata dalla DPL competente (Provinciale e/o Regionale).

Successivamente, Codesta Stazione Committente potrà richiedere all’Impresa aggiudicataria in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l’esibizione del Libro Unico e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l’applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora l’Impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, codesto Ente interdirà la partecipazione di detta Impresa a nuove gare, per un periodo di 4 anni.

I lavoratori svantaggiati ai sensi dell’Art. 4 della Legge n. 381/1991, anche se soci di cooperativa, devono essere inseriti esclusivamente mediante assunzione a norma del CCNL. Non sono ammesse le borse lavoro.

#### **ART. 13**

#### **ALTRI ONERI ED OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE/ESECUTORE**

Fanno carico all' Appaltatore/Esecutore:

A) Tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso richiamo di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L' Appaltatore/Esecutore si rende perciò responsabile civilmente e penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai loro dipendenti, operai, terzi ed alle cose per cause a questi inerenti.

In caso di infortunio saranno quindi a suo carico le indennità che comunque dovessero spettare a favore di ogni avente diritto, dichiarando fin d'ora, di ritenere sollevata ed indenne l'amministrazione committente da qualsiasi molestia e pretesa.

B) L' Appaltatore/Esecutore dovrà adempiere a tutti gli obblighi ed oneri impostigli della Legge 19/03/1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni (per le parti rimaste in vigore) e dall'art.118 del Codice.

La documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici (relativa sia all'Appaltatore/Esecutore che agli eventuali Subcontraenti) deve essere presentata prima dell'inizio delle prestazioni e comunque entro 30 giorni dalla data di avvio dell'esecuzione.

L' Appaltatore/Esecutore è responsabile della disciplina e del buon ordine dello svolgimento dell'appalto e ha l'obbligo di osservare e di far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

L' Appaltatore/Esecutore risponderà dell'idoneità dei coordinatori e sovrintendenti dello svolgimento dell'appalto, ed in genere di tutto il personale addetto al medesimo.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha il diritto di esigere la sostituzione di detto personale, previa motivata comunicazione data in tal senso all'Appaltatore/Esecutore.

#### **ART. 14**

#### **ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di comprovare tale requisito in fase di affidamento, in quanto requisito indispensabile per essere aggiudicatari di appalti pubblici ai sensi della normativa vigente in materia di Cooperative Sociali.

**ART. 15**  
**SUBAPPALTO E/O COTTIMO**

E' vietato cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, fatta salva la possibilità per l'Ente Committente, di richiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. Ogni eventuale subcontratto e ogni eventuale subfornitura dovrà invece essere comunicato/a alla stazione appaltante con le modalità previste dal Codice degli appalti.

**ART. 16**  
**RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE.**

La Provincia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida da adempiere, ai sensi degli Artt. 1453, 1454 del Codice Civile e all'esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'Assuntore.

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dagli articolo 1453 e seguenti Codice Civile, si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Dirigente competente ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

Si applica quanto previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici.

La Provincia si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:

- per gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato non eliminate (in particolare, per interventi effettuati reiteratamente in maniera non conforme a quanto richiesto dal capitolato);
- in caso di non disponibilità dei mezzi ed attrezzature non conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza;
- per utilizzo reiterato di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare.

**ART. 17**  
**PRIVACY – TRATTAMENTO E SICUREZZA DEI DATI PERSONALI**

L'Appaltatore/Esecutore si impegna ad assicurare in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure minime stabilite dal D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., ivi compresa la formale individuazione degli operatori dell'Impresa incaricati di accedere e trattare i dati personali, anche sensibili, garantendo comunque la massima riservatezza delle informazioni personali delle quali verrà a conoscenza nell'esecuzione del servizio.

Nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo, l'Appaltatore/Esecutore sarà passibile di un penalità pari al 10% dell'importo contrattuale, fatta salva per la Provincia la possibilità di procedere alla risoluzione del contratto e alla richiesta di risarcimento dei danni, nel caso si ravvisi nella violazione una grave inadempienza contrattuale.

**ART. 18**  
**DEFINIZIONE CONTROVERSIE**

Per la definizione delle controversie non si darà luogo a giudizio arbitrale. Le parti contraenti eleggono come foro competente quello di Reggio Emilia.

**ART. 19**

## **RINVIO AD ALTRE NORME**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento, direttamente o indirettamente, alla normativa vigente.

### **ART. 20**

#### **MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE, OGGETTO DELL'APPALTO E INIZIO DEL SERVIZIO**

L'appalto è aggiudicato mediante: procedura negoziata con affidamento pubblico tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER, secondo il criterio del prezzo più basso.

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione del **Servizio di manutenzione delle aree verdi e cortilive degli istituti scolastici superiori per il periodo aprile – settembre 2017** secondo le clausole sopra esplicitate.

In ragione delle recenti disposizioni normative, in materia di riordino delle Province potrà rendersi necessario modificare in tutto o in parte o cedere il contratto, in seguito a provvedimenti legislativi che comportino l'abolizione delle Province o la redistribuzione delle relative competenze, tutto ciò senza che la Ditta affidataria possa vantare, nei confronti dell'ente, alcunché per danno emergente o per lucro cessante.

**L'esecuzione del Servizio oggetto del presente capitolato potrà essere ordinata alla Ditta aggiudicataria anche in pendenza di stipula contrattuale in via d'urgenza.**

### **ART. 21**

#### **AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dei servizi compresi nell'appalto ammonta presuntivamente ad € 15.000,00 I.V.A. esclusa, di cui € 200,00 (IVA esdusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

### **ART. 22**

#### **SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE/ESECUTORE**

Si applicano le esenzioni a favore dell'Appaltatore/Esecutore, in quanto ONLUS di diritto, nei casi previsti dal D.Lgs. n. 460 del 04/12/1997.

<b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>	<b>DUVRI</b> <b>Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza</b> <b>Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</b>	Data: _____
		<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>

**Premessa**

L'affidamento di lavori a fornitori esterni all'azienda attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo per il datore di lavoro, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze. Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza si è proceduto all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori. Sono state quindi individuate le misure di prevenzione e protezione idonee a prevenire i rischi interferenziali. Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto, all'interno del quale sono individuati anche i costi per la sicurezza sostenuti per la messa in opera delle misure di prevenzione e protezione.

**Anagrafica delle aziende coinvolte**

Committente: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Via: CORSO GARIBALDI, 26

Paese: \_\_\_\_\_

Appaltatrice  
Subappaltatrice A:

Via: \_\_\_\_\_

Paese: \_\_\_\_\_

Lavori in appalto: **SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E CORTILIVE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DI VIA PRATI / PIAZZALE II AGOSTO A CORREGGIO, VIA SACCO E VANZETTI A GUASTALLA, STRADA PER S.ILARIO A MONTECCHIO E VIA ROMA A S. ILARIO PER IL PERIODO: APRILE – SETTEMBRE 2017**

Data: marzo 2017

Il referente per la Committente:  
Ing. Stefania Berni

Per la ditta Appaltatrice

*Seguono le schede di valutazione dei rischi da interferenza e l'individuazione delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione individuale.*

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Attività della committente	Attività Appaltatrice A	Attività di altre ditte appaltatrici	Rischi da interferenze nelle attività
1 <input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
2 <input type="checkbox"/> Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
3 <input type="checkbox"/> Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
4 <input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
5 <input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	<input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	= Esposizione a rumore
6 <input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	<input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a rumore
7 <input type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	<input type="checkbox"/> Lavorazione in prossimità delle macchine, impianti ed attrezzature della committente	<input type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	= Possibilità di impigliamento, schiacciamento
8 <input checked="" type="checkbox"/> <b>Semplice presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel reparto</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Semplice presenza di personale della committente nel reparto</b>	= <b>Possibilità di impigliamento, schiacciamento</b>
9 <input type="checkbox"/> Impianti della committente che prevedono l'ingresso di personale per manutenzione e che possono essere attivati dall'esterno o da postazioni senza la piena visibilità	<input type="checkbox"/> Presenza di addetti dell'appaltatrice per manutenzione all'interno dell'impianto	<input type="checkbox"/> -	= Possibilità di attivazione degli impianti quando è presente personale all'interno per la manutenzione
10 <input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	= Urto del personale dell'appaltatrice con i carrelli elevatori della committente
11 <input checked="" type="checkbox"/> <b>Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico)</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Presenza di carrelli elevatori in transito</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto</b>	= <b>Urto del personale della committente con i carrelli elevatori dell'appaltatrice</b>
12 <input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	<input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	= Urto tra i carrelli elevatori della committente e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. dell'appaltatrice, con rischio di caduta dall'alto del personale.
13 <input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito.	<input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc	= Urto tra i carrelli elevatori della appaltatrice e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. della committente o altre ditte appaltatrici, con rischio di caduta dall'alto del personale.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>

Attività della committente	Attività Appaltatrice A	Attività di altre ditte appaltatrici	Rischi da interferenze nelle attività
14 <input type="checkbox"/> Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico) in transito	<input type="checkbox"/> Lavori in quota per interventi di manutenzione	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice in transito	= Caduta di oggetti su personale sottostante
15 <input checked="" type="checkbox"/> <b>Lavori in quota per interventi di manutenzione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Personale dell'appaltatrice in transito</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Lavori in quota per interventi di manutenzione</b>	= <b>Caduta di oggetti su personale sottostante</b>
16 <input type="checkbox"/> Possibilità di attivazione della corrente elettrica	<input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione impianto elettrico	<input type="checkbox"/> Possibilità di attivazione della corrente elettrica	= Rischio di elettrocuzione in caso di intervento su impianto elettrico sezionato, ed inavvertitamente riattivato da committente o altre ditte appaltatrici
17 <input type="checkbox"/> Presenza di utenti e pubblico in luoghi di lavoro della committente	<input type="checkbox"/> Lavori di manutenzione, installazione di arredi, attrezzature, che prevedono la movimentazione di materiale e l'utilizzo di attrezzature	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice	= Rischio di urti, schiacciamento a seguito di caduta materiale, di lesioni a seguito di contatto con attrezzature dell'appaltatrice
18 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=
19 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=
20 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=
21 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	<b>DUVRI</b> Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza <b>Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</b>	Data: _____
		<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>

**N. Rif. Misura di prevenzione e protezione attuata per eliminare o ridurre al minimo possibile i rischi per le interferenze**

	<input type="checkbox"/>	Presenti impianti di aspirazione localizzata degli inquinanti aerodispersi sugli impianti della committente
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Separazione delle lavorazioni, sfasamento temporale delle lavorazioni della ditta appaltatrice</b>
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Informazione alla ditta appaltatrice sui rischi presenti nell'ambiente della ditta committente</b>
	<input type="checkbox"/>	Divieto espresso alla ditta appaltatrice/committente di avvicinarsi alle macchine della committente o di altre ditta appaltatrici presenti sul luogo di lavoro
	<input type="checkbox"/>	Posizionamento di barriere protettive nelle lavorazioni che possono comportare scintille, radiazioni non ionizzanti, proiezione di materiale
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Coordinamento da parte del referente della committente in occasione delle attività di ingresso all'interno di aree normalmente segregate che possono essere messe in funzione dall'esterno. Segnalazione delle macchine in manutenzione e informazione al personale della committente</b>
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Coordinamento da parte del referente della committente in caso di lavori su impianti elettrici per evitare l'attivazione accidentale della corrente elettrica durante le manutenzioni</b>
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Transennamento delle aree di lavoro</b>
	<input type="checkbox"/>	Corretta segnalazione della presenza di attrezzature della committente e/o ditte appaltatrici o della appaltatrice A in occasione di interventi in aree che prevedono il possibile passaggio di carrelli elevatori, o in aree di manovre di corroponte, o altre attrezzature che possono provocare incidenti per urti o collisione.
Altro:		
	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	

**Dispositivi di Protezione Individuale da adottare in relazione ai rischi individuati per le interferenze**

<input type="checkbox"/>	Scarpe antinfortunistica con puntale di protezione	<input type="checkbox"/>	Guanti (specificare se per rischi meccanici, chimici, calore, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Indumenti alta visibilità	<input type="checkbox"/>	Facciale filtrante antipolvere
<input type="checkbox"/>	Occhiali protettivi	<input type="checkbox"/>	Maschera con filtro per gas e vapori
<input type="checkbox"/>	Elmetto	<input type="checkbox"/>	Otoprotettori
<input type="checkbox"/>	Imbracatura con cordino e fune di trattenuta	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza <b>Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</b>	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

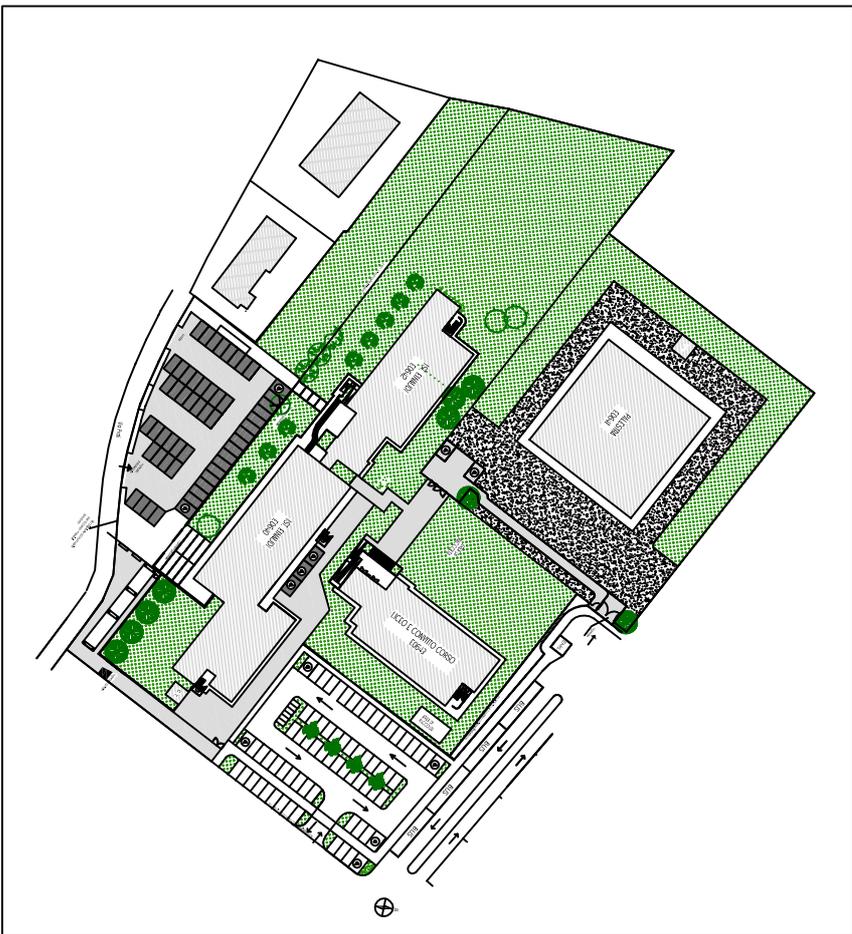
**Oneri della sicurezza**

Art .	DESCRIZIONE ARTICOLO	Unità di Misura	Quantità	Prezzo Unitario	Importo
1	Riunioni di coordinamento. Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI con verifica congiunta; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà.	ora	4,00	€ 45,00	<b>€ 180,00</b>
2	Formazione di delimitazione lineare, idonea a segnalare aree di lavoro, costituita da nastri segnaletici realizzati in polietilene stampato per la delineazione di cantieri stradali ed edili, in rotoli da:10 cm x 250 m, bicolore (bianco/rosso).	Mt.	4,00	€ 5,00	<b>€ 20,00</b>
<b>TOTALE COSTO ONERI DELLA SICUREZZA</b>					<b>€ 200,00</b>



Superficie verde 9075 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate

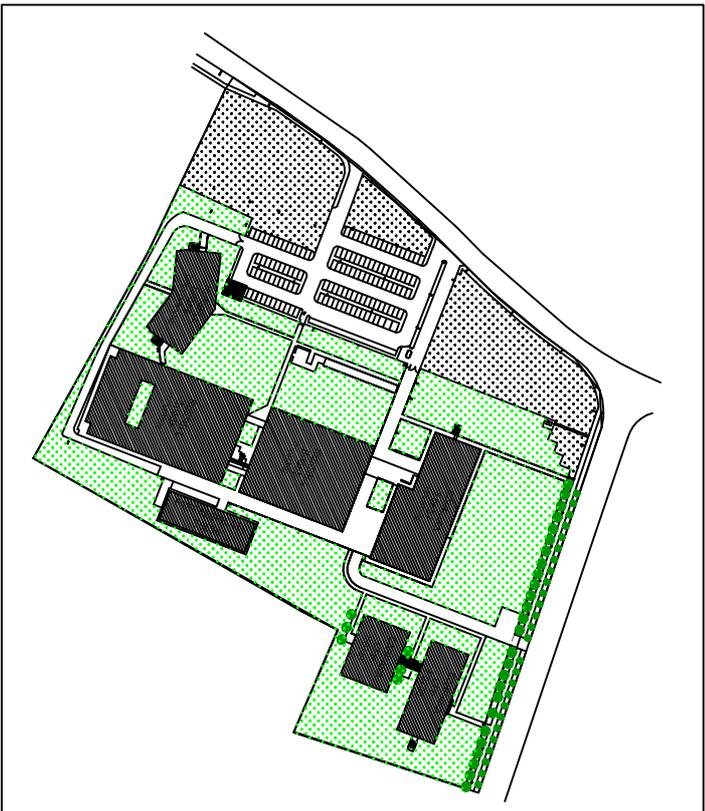


POLO SCOLASTICO CORREGGIO  
(via Prati, 2 – P.le 2 Agosto 1980)



Superficie verde 20600 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate

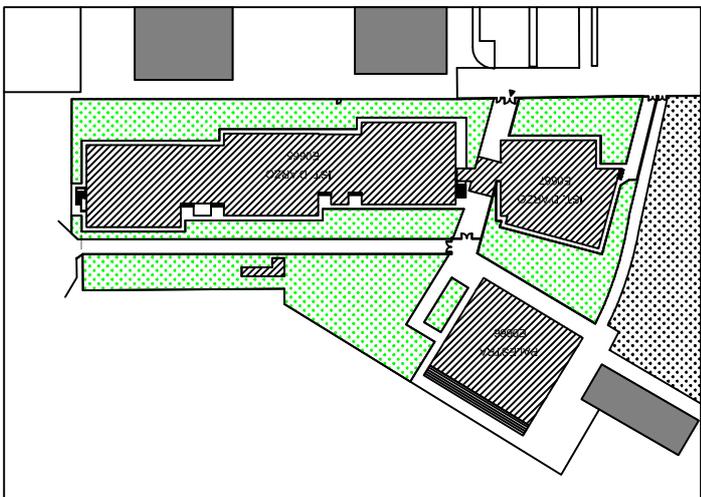


POLO SCOLASTICO GUASTALLA  
(via Sacco e Vanzetti,1 – Via Allende, 7)



 Superficie verde 5900 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate



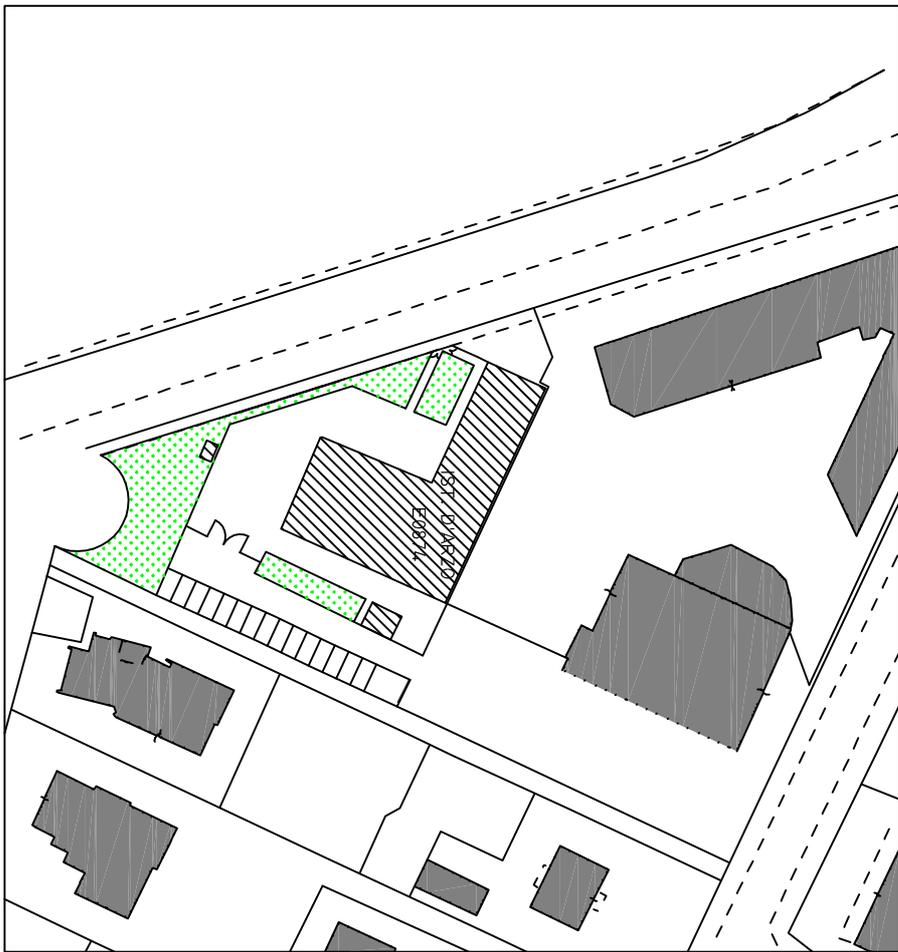
POLO SCOLASTICO MONTECCHIO  
(Strada P.le per S. Ilario)



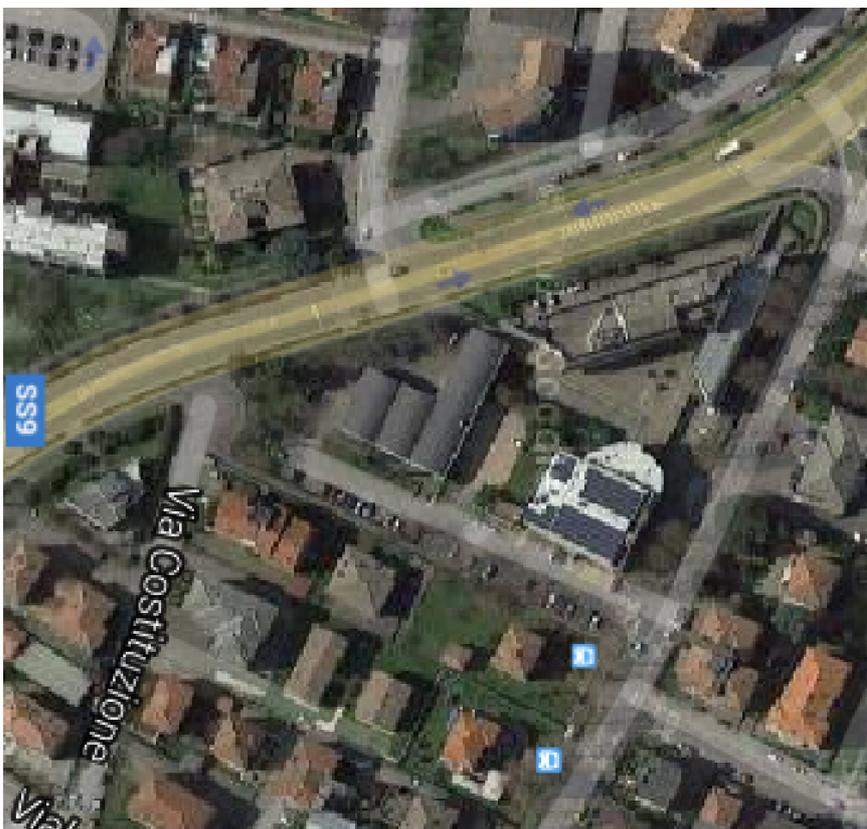


Superficie verde 530 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate

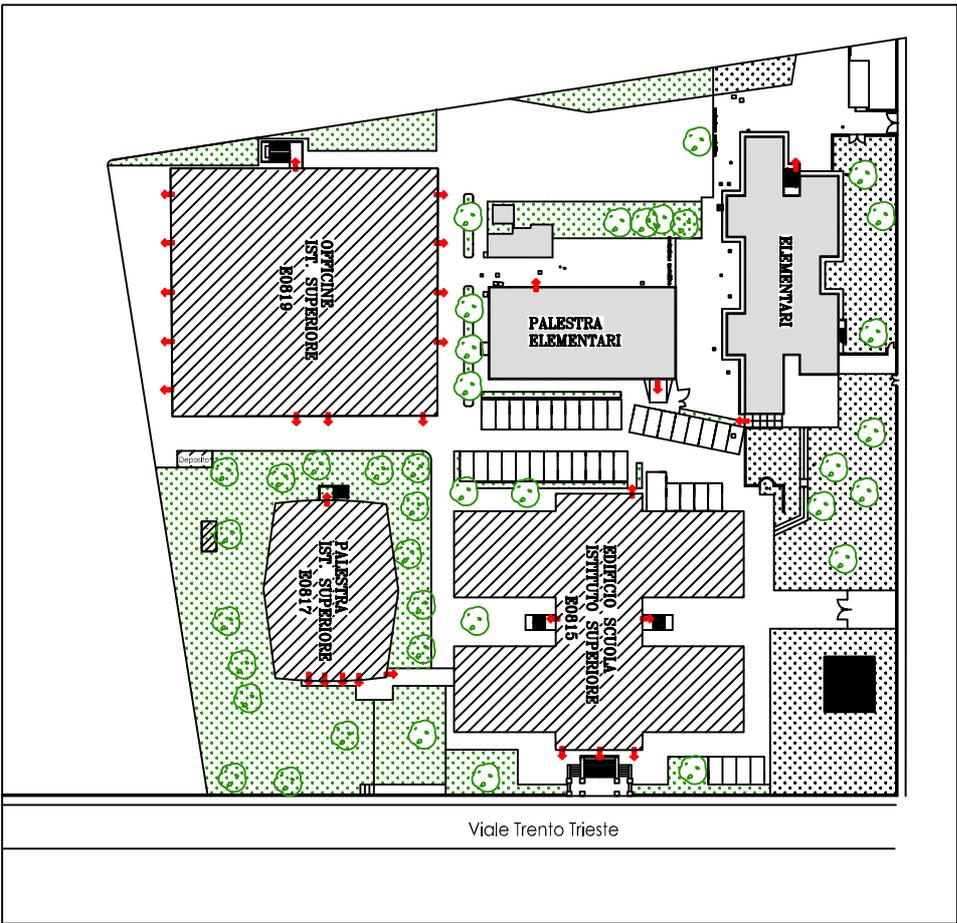


ISTITUTO SUPERIORE "S. D'ARZO"  
(via Roma, 10 S. Ilario)



Superficie verde 6500 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate



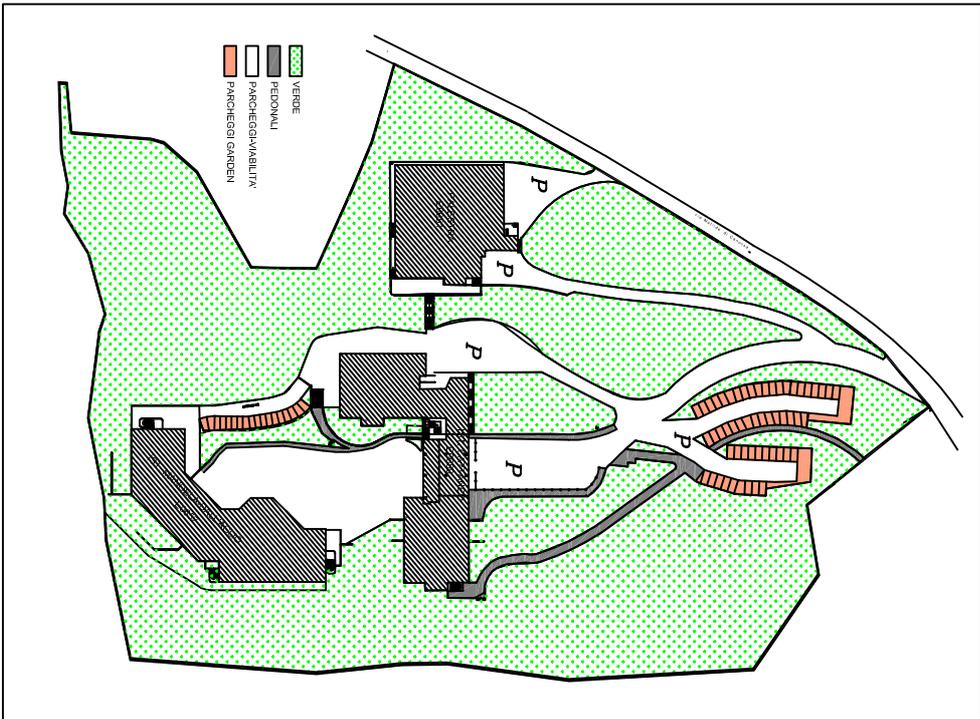
IST. FILIPPO RE-MOTTI-NOBILI  
(viale Trento Trieste – Reggio Emilia)



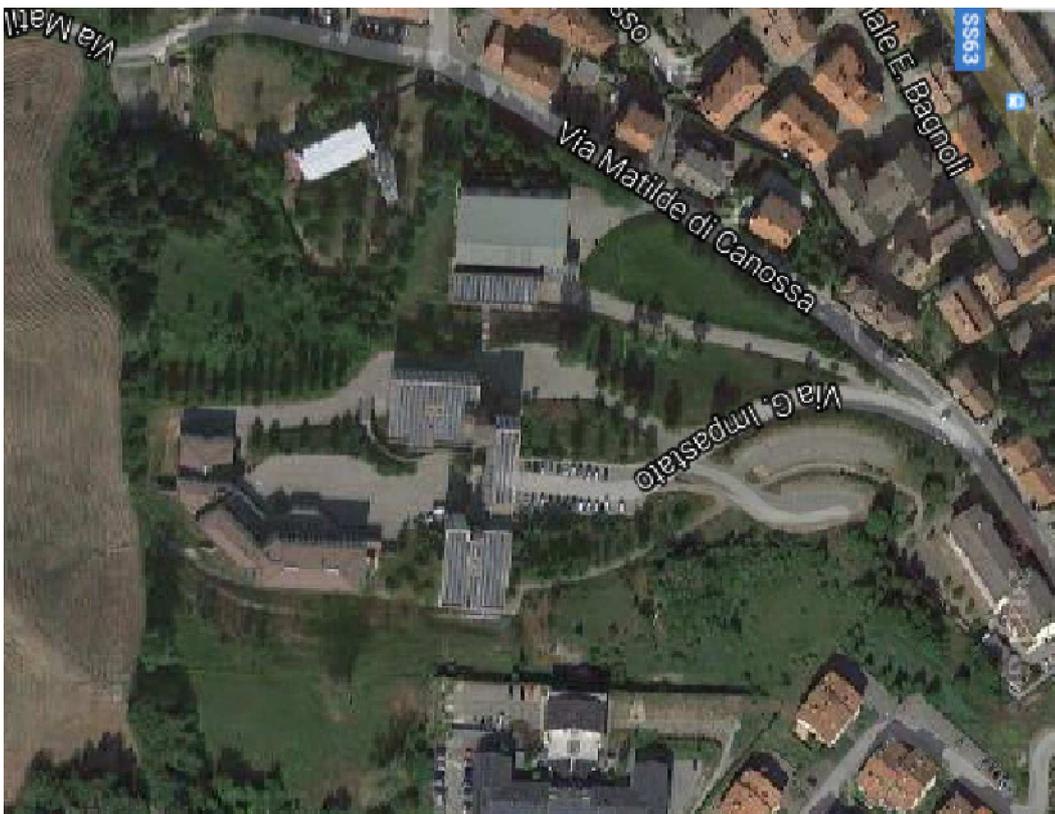


Superficie verde 29545 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate



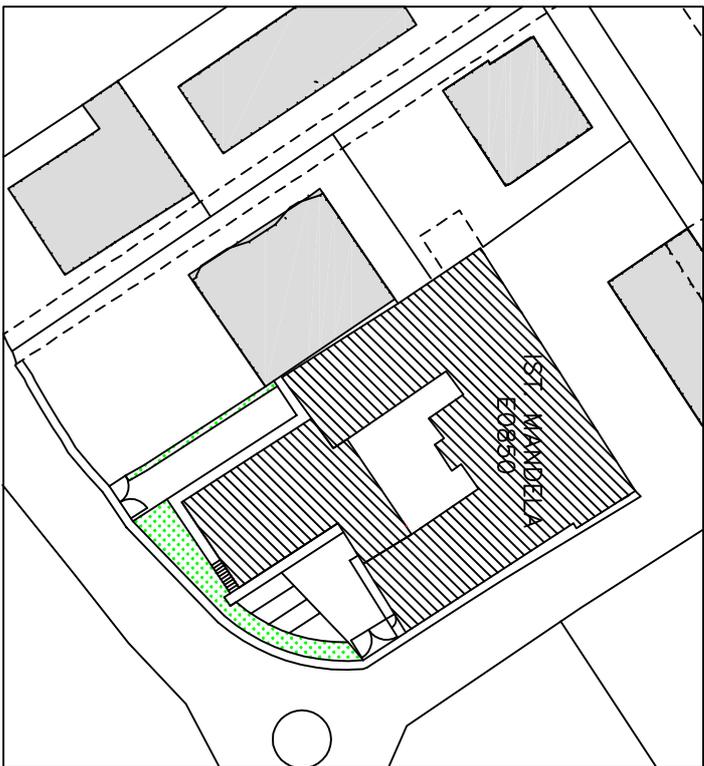
POLO SCOLASTICO CASTELNOVO NE' MONTI  
(via Impastato, 3)



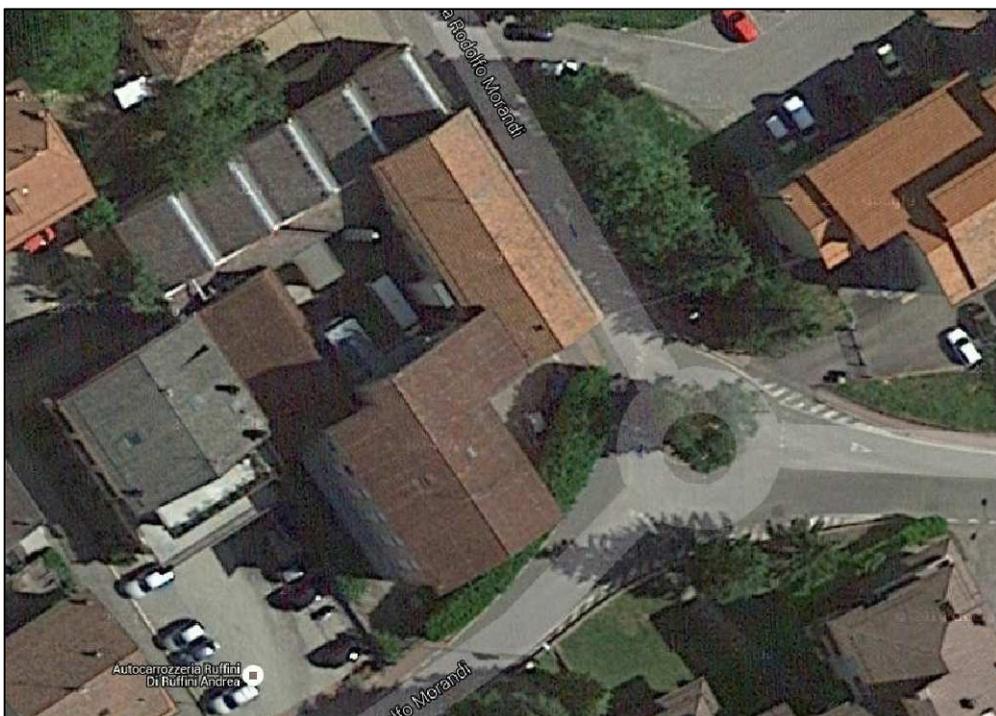


Superficie verde 90 mq circa

NOTA: sono incluse nell'appalto tutte le aree verdi e le aiuole presenti nell'area cortiliva di pertinenza della scuola anche se non indicate



POLO SCOLASTICO CASTELNOVO NE' MONTI  
(via Morandi, 4)



**PARCO DI RONCOLO  
COMUNE DI  
QUATTRO CASTELLA**

1 = 9846 mq 0,98 ha

8 = 100 mq 0,01 ha

7 = 124 mq 0,01 ha

6 = 313 mq 0,03 ha

5 = 3397 mq 0,34 ha

2 = 3038 mq 0,30 ha

3 = 29684 mq 2,97 ha

4 = 692 mq 0,07 ha

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PULIZIA  
DELLE AREE VERDI E CORTILIVE RELATIVAMENTE AL PERIODO  
APRILE - SETTEMBRE 2017**

**Poli scolastici: via Impastato e via Morandi a Castelnuovo né Monti  
e Parco di Roncolo**

**ART. 1  
OGGETTO DEL CAPITOLATO**

Servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi e cortilive comprese nei seguenti poli scolastici a Castelnuovo né Monti:

- "Cattaneo" e "N. Mandela" via Impastato
- "N. Mandela", via Morandi

e il parco di Roncolo a Quattro Catella

Le aree oggetto del suddetto servizio sono dettagliatamente individuate nelle planimetrie in allegato.

**ART. 2  
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Il servizio di manutenzione e di pulizia delle aree scolastiche consiste nelle seguenti operazioni:

**In tutti i poli scolastici di cui all'art. 1:**

- A) 1.a Sfalcio con raccolta dei materiali di risulta e trasporto in discarica delle aree a prato stabile e delle aiuole a prato.
- 2.a Raccolta di cartacce, lattine depositate sulle aree verdi.
- 3.a Leggera potatura e controllo generale dello stato di salute delle alberature con segnalazione alla Provincia delle essenze arboree o arbustive potenzialmente "pericolose" per l'incolumità pubblica
- 4.a Operazioni di spollonatura al piede e pulizia dei fusti.
- 5.a Operazioni di manutenzione ordinaria (pulizia da infestanti e potatura di contenimento) delle fioriere
- 6.a intervento di potatura di contenimento e messa in forma delle siepi
- B) Diserbo delle aree cortilive e ghiaiate con prodotti adatti ad uso civile
- C) Sfalcio mediante tosaerba, decespugliatore od altro, a discrezione della cooperativa convenzionata, delle aree adibite a parcheggio.
- D) Raccolta di fogliame.

**Al parco di Roncolo le seguenti prestazioni:**

**a) Servizio di manutenzione del verde**

- **n. 3 sfalci - Prato principale e aree limitrofe** – mq 33.500 - Taglio erba e rilascio in sito di materiale di risulta finemente tritato su aree verdi prato principale. Intervento comprensivo di rifinitura con decespugliatore intorno a colletti di alberi, panchine, cestini e altri manufatti esistenti. Inoltre su di un'area di circa 1000 mq facente parte del prato principale, area verde fianco stradello di accesso (area verde di pendenza inadeguata a mezzi agricoli) dovrà effettuarsi lo sfalcio a mano con decespugliatore e trincia a mano. **Aree 2, 3 e 4 cartografia allegata**
- **n. 5 sfalci Area barbecue** – mq 3.500 - Taglio erba e rilascio in sito di materiale di risulta finemente tritato su aree verdi. Intervento comprensivo di rifinitura con decespugliatore intorno a colletti di alberi, panchine; **Area 5 cartografia allegata**
- **n. 2 sfalci - altre aree verdi** - mq 10.500 Taglio erba e rilascio in sito di materiale di risulta finemente tritato su aree verdi. Intervento comprensivo di rifinitura con decespugliatore intorno a colletti di alberi, panchine **Aree 1, 6, 7 e 8 cartografia allegata**

*Si evidenzia che* tutti gli attrezzi, i macchinari, i materiali ed i prodotti per l'esecuzione degli interventi saranno forniti dalla Cooperativa.

Lo sfalcio dei manti erbosi dovrà essere eseguito con una frequenza tale da garantire un'altezza dell'erba non superiore a 15 cm in particolare a partire dal mese di aprile e fino al mese di settembre incluso.

#### **b) Servizio di pulizia**

servizio di pulizia settimanale, nelle zone di frequentazione abituali (nelle zone verdi, nei parcheggi, nel bosco e lungo i sentieri), da effettuarsi prevalentemente nella giornata di lunedì; l'attività consiste nello svuotamento dei cestini dei rifiuti, nella raccolta di carte e rifiuti, nonché nel trasporto degli stessi negli appositi cassonetti posti all'esterno del perimetro verde.

### **ART. 3**

#### **TEMPI E FREQUENZE DEGLI INTERVENTI**

La cooperativa convenzionata dovrà eseguire gli interventi di cui all' art. 2 con la seguente frequenza:

#### **AREE SCOLASTICHE:**

A) n. 4 interventi di sfalcio nelle aree scolastiche da effettuarsi quando necessari e d'intesa con la Committente, in linea di massima a:

-fine aprile/inizio maggio 2017

-fine maggio 2017

-fine giugno 2017 (prima degli esami di maturità)

-primi di settembre (entro l'inizio dell'anno scolastico 2017/18)

n. 2 potature della siepe in via Morandi

- B) Il diserbo delle aree cortilive e ghiaiate sarà effettuato solo dove e quando necessario d'intesa con la Committente;
- C) gli sfalci delle aree adibite a parcheggio da effettuarsi contestualmente alle aree verdi;
- D) La raccolta del fogliame sarà effettuata se necessaria contestualmente allo sfalcio.

### **PARCO DI RONCOLO**

Come indicato nell'art. precedente,

- **lo sfalcio dei manti** erbosi dovrà essere eseguito con una frequenza tale da garantire un'altezza dell'erba non superiore a 15 cm in particolare a partire dal mese di aprile e fino al mese di settembre incluso;

- **il servizio di pulizia** dovrà essere con cadenza almeno settimanale nelle zone di frequentazione abituali (nelle zone verdi, nei parcheggi, nel bosco e lungo i sentieri), da effettuarsi prevalentemente nella giornata di lunedì; l'attività consiste nello svuotamento dei cestini dei rifiuti, nella raccolta di carte e rifiuti, nonché nel trasporto degli stessi negli appositi cassonetti posti all'esterno del perimetro verde.

### **ART. 4**

#### **COORDINAMENTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E LA PROVINCIA**

La cooperativa sociale dovrà comunicare per iscritto alla Provincia ed ai Direttori ai Servizi Generali ed Amministrativi delle istituzioni scolastiche, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, il nominativo di un responsabile a cui fare riferimento per gli aspetti organizzativi e gestionali del servizio ed a cui rivolgersi riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere relativamente al servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi e cortilive.

Il servizio deve svolgersi in modo tale da non ostacolare l'attività didattica ed il regolare funzionamento delle istituzioni scolastiche ubicate nelle aree oggetto del capitolato. A tale fine la cooperativa sociale è tenuta a concordare preventivamente con i referenti designati dalla Provincia il calendario degli interventi, dando comunicazione alle scuole interessate e alla Provincia, per iscritto, del piano di lavoro.

Secondo le specifiche modalità definite con la Provincia, la cooperativa sociale è tenuta a rapportarsi ai referenti designati dalla Provincia per il rilascio delle attestazioni comprovanti l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Il coordinamento del servizio al Parco di Roncolo è invece svolto dal Sig. Punzi Francesco tel 0522 444210, dipendente della Provincia di Reggio Emilia.

### **ART. 5**

#### **MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi dovrà svolgersi con l'osservanza delle norme contenute nel presente capitolato, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato dalla cooperativa convenzionata.

Il servizio deve eseguirsi esclusivamente con attrezzi, macchinari, utensili e prodotti detergenti e sanificanti forniti dalla cooperativa convenzionata, conformi alla normativa vigente in materia. La cooperativa sarà responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. La Provincia non sarà responsabile in caso di danni o furti.

Le attrezzature ed i macchinari impiegati dovranno essere in regola con le normative vigenti sia in Italia che nella CE in materia di prevenzione infortuni, essere dotati perciò di tutti gli accessori e le misure idonee a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni e dovranno pertanto essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, nonché dotate del contrassegno della cooperativa ed essere utilizzati in conformità alle relative specifiche tecniche.

Sarà obbligatorio collegare tutte le attrezzature in modo da garantire una perfetta messa a terra come previsto dalle norme CEI.

In particolare le attrezzature utilizzate dovranno essere provviste di marchio IMQ, CE o altri marchi equivalenti e dovranno corrispondere alle normative CEI in vigore; le stesse unitamente ai materiali di consumo dovranno essere comunque conformi a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

I prodotti utilizzati non dovranno essere dannosi nè nocivi per persone o cose e per ogni prodotto utilizzato dovranno essere consegnate, prima dell'esecuzione del contratto, le relative schede di sicurezza previste dal suindicato decreto.

In caso di contestazioni o di controllo in ordine a quanto previsto nei precedenti commi del presente articolo l'onere della prova è a carico della cooperativa aggiudicataria del servizio.

Nei limiti dell'occorrente per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, è cura della Committente fornire acqua ed energia elettrica.

**Dovrà inoltre essere segnalato alla Provincia qualsiasi forma di potenziale pericolo alla pubblica incolumità, individuato all'interno delle aree verdi in gestione, connesso alla presenza di essenze arboree o arbustive in precario stato vegetativo o che per qualsiasi causa possono essere potenzialmente rischiose per la sicurezza dei fruitori delle aree verdi in esame o di quelle ad esse connesse.**

## ART. 6

### CONDOTTA DELLE PRESTAZIONI

Gli interventi previsti dal presente appalto dovranno essere condotti nei modi più idonei per garantire la conservazione e il buono stato vegetativo degli impianti a verde, e delle essenze arboree ed arbustive su di essi esistenti.

La Cooperativa è obbligata a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Eventuali danni dovuti alla cattiva esecuzione delle prestazioni come: scorticamento del manto erboso, moria di piante, di siepi o gruppi di arbusti a causa di un utilizzo sbagliato dei mezzi e a seguito di permanenza sul terreno di prodotti di risulta dello sfalcio, dovranno essere prontamente riparati dalla Coop.va assuntrice a sua cura e spese. In caso non sia possibile alcun tipo di recupero e possa essere stimato un apprezzabile danno al patrimonio arboreo. La Cooperativa sarà soggetta ad una penale pari al valore della pianta gravemente compromessa.

Nel caso in cui le prestazioni non fossero state eseguite secondo il progetto e le prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, la Direzione Lavori fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che la Coop.va dovrà prontamente attivare al fine di eliminare, a proprie spese, ogni irregolarità. Resta salva da parte del Committente la richiesta del risarcimento dei danni subiti, con particolare riferimento al rifacimento di tappeti erbosi o sostituzione di essenze gravemente danneggiate: i danni che dovessero derivare ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause o negligenze imputabili alla Coop.va, dovranno essere dallo stesso ripartiti a totali sue cure e spese.

Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate dalla Cooperativa nell'esecuzione dei lavori, senza la precisa autorizzazione della Direzione Lavori. Le prestazioni dovranno essere condotte con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che la Coop.va Sociale si è assunta all'atto dell'aggiudicazione.

La D.L. avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto ai lavori che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini della Direzione stessa.

Gli impianti da assoggettare a falciatura, dovranno preventivamente essere liberati da carte, lattine, sassi, mucchi di rottami, rami caduti ed ogni tipo di detrito che possa deturpare il tappeto erboso ed ostacolare le successive falciature; in caso di mancata pulizia preventiva la D.L., dopo comunicazione scritta alla cooperativa, in caso di ulteriore inadempienza, non provvederà al pagamento dell'intervento addossando all'Impresa ogni eventuale altro danno al tappeto erboso, e le spese di raccolta del materiale stesso.

Le aree oggetto dell'intervento, alla cessazione dell'attività quotidiana, o al massimo il giorno successivo, dovranno risultare liberati dagli eventuali residui e, con essi, aree pubbliche contermini, aree per viabilità e sosta, cordunate, caditoie, dovranno risultare perfettamente pulite e sgombre d'ogni detrito. Analoga pulizia dovrà essere effettuata, per ogni impianto, a conclusione di ogni ciclo di lavorazione.

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta, a propria cura e spesa, a provvedere al taglio dell'erba ed al controllo delle piante infestanti presso le aree interessate.

Il taglio dell'erba deve essere eseguito presso tutte le zone ove questa sia presente, compresi fossi, terrapieni, scarpate ed altro.

Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito in modo omogeneo su tutta la superficie trattata e non potrà essere effettuato ad un'altezza media inferiore a cm 3 e superiore a cm 4 ÷ 5.

La pulizia comprende anche lo spollonamento al piede delle piante.

Le recinzioni presenti nelle aree dovranno essere pulite oltre che all'interno anche all'esterno per almeno una larghezza di cm 30. Su tutte le recinzioni non dovranno essere lasciati residui vegetali di alcun tipo, sia verdi che secchi.

L'erba e le infestanti disseccate dovranno in ogni caso essere rimosse.

Al termine delle prestazioni eseguite, previsti nel presente capitolato o non previste in esso, e quindi contestualmente ad esse l'Impresa Appaltatrice deve provvedere, a propria cura e spesa, alla completa ed accurata rimozione e pulizia dalle zone pavimentate di qualsivoglia tipo esse siano e presso fabbricati, manufatti ed attrezzature varie, dei materiali vegetali e non, risultanti dall'esecuzione dell'intervento.

Le prestazioni dovranno pertanto concludersi soltanto al termine di tale pulizia e in tal senso la Coop.va dovrà prevedere, in fase preventiva, il tempo necessario per garantire l'esecuzione di tale operazione prima di lasciare l'area.

## **ART. 7**

### **ATTREZZATURE E MATERIALI**

La Cooperativa convenzionata dovrà autonomamente munirsi di tutti gli strumenti e le attrezzature necessarie a svolgere, in modo efficiente e sicuro, le attività oggetto di assegnazione.

A carico della medesima sono tutti gli oneri connessi ai materiali di consumo necessari allo svolgimento delle attività oggetto dell'assegnazione.

I mezzi d'opera, cioè le motofalciatrici, i rasaerba, i decespugliatori, i trattori, etc...,

dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia chimico che acustico.

In caso di dichiarazione di inidoneità dei materiali e/o dei mezzi d'opera da parte della D.L., la cooperativa è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti dalla D.L.

In ogni caso la cooperativa, pur avendo ottenuto la approvazione dei materiali e dei mezzi d'opera da parte della D.L., resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

## **ART. 8**

### **ORDINI DI SERVIZIO, PRESCRIZIONI TECNICHE E GENERALI, PENALI**

Tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e quelle eventuali ordinate dall'Ente pubblico devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le migliori tecniche della scienza agraria.

E' discrezione della Provincia di Reggio Emilia sovrintendere alle operazioni di manutenzione con un proprio tecnico incaricato al fine di accertare il buon andamento del servizio di manutenzione.

Eventuali inottemperanze alle prestazioni e alla tempistica di esecuzione del servizio comporteranno una penale commisurata all'entità dell'inadempienza stessa e comunque in misura non inferiore a € 500,00.

Il mancato coordinamento con le istituzioni scolastiche di cui all'art. 4 e violazioni nelle modalità di esecuzione del servizio rispetto a quelle previsto dal presente capitolato comporteranno una penale compresa fra € 300,00 e € 500,00 fatto salvo le eventuali sanzioni legislative in materia.

## **ART. 9**

### **CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE**

La cauzione definitiva sarà prestata nell'importo, nelle forme e nei tempi indicati dal Codice degli appalti.

L'Appaltatore/Esecutore è altresì obbligato ad istituire le coperture assicurative che tengano indenne la Stazione Committente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio, sino alla data di emissione del certificato di Verifica di conformità o dell'Attestazione di regolare esecuzione tramite polizze RCT/O con massimale minimo di € 1.000.000,00

## **ART. 10**

### **PAGAMENTI**

L'Appaltatore/Esecutore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera a seguito del completamento dei singoli sfalci.

I pagamenti verranno effettuati mediante mandati di pagamento trasmessi al Tesoriere, secondo le norme finanziarie e contabili dell'Ente Locale e del Vigente Regolamento di Contabilità.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/2010 s.m.i., l'appaltatore/eseccutore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata.

L'appaltatore/eseccutore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della relativa provincia,

della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore/Esecutore è tenuto a notificare alla stazione committente il conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione committente.

Ai sensi della Legge 136/2010 il legale rappresentante della società ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: ....., intestato ....., con sede legale in ..... - .....

Il legale rappresentate dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti: .....

Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'operatore economico predetto si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia approvato con delibera della Giunta provinciale n. 23 dell'11/02/2014 e pubblicato sul sito dell'amministrazione provinciale, tenuto conto che la violazione da parte del contraente degli obblighi medesimi costituisce motivi di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

## **ART. 11**

### **ESECUZIONE DEL SERVIZIO E VARIANTI AL PROGETTO**

L'Appaltatore/Esecutore è tenuto ad eseguire le prestazioni dell'appalto qualunque sia il loro ammontare e non potrà avanzare pretesa alcuna di compenso, né richiedere prezzi diversi da quelli offerti.

Tutte gli interventi dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, in conformità ai progetti redatti ed approvati dalla amministrazione committente, con il rispetto di tutte le prescrizioni del capitolato speciale. L' Appaltatore/Esecutore si obbliga a svolgere il

servizio sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze che potranno derivare anche a terzi.

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di apportare al progetto tutte le varianti, aggiunte o soppressioni che ritenesse opportuno, munendosi delle approvazioni di legge, senza che l'Appaltatore/Esecutore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta. I servizi svolti in conseguenza delle modificazioni apportate dall'Amministrazione committente saranno pure pagati con i prezzi degli elenchi di gara o offerti.

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere apportata dall'Appaltatore/Esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Committente nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento al codice degli appalti..

Le modifiche non previamente autorizzate effettuate dall'Appaltatore/Esecutore non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione lo giudichi opportuno, comporteranno la rimessa in pristino, a carico dell'Esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Le varianti apportate al progetto da parte della Provincia saranno disciplinate da quanto disposto dal Codice dei contratti e del Regolamento.

## **ART. 12**

### **OBBLIGHI DELL' APPALTATORE/ESECUTORE IN MATERIA DI RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E DI TUTELA DEI LAVORATORI**

E' a carico dell'Appaltatore/Esecutore l'osservanza delle norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, e malattie professionali, ed di ogni altra disposizione in vigore, o che potrà intervenire in corso di contratto, per la tutela materiale dei lavoratori; in particolare, rimane a carico dell'Appaltatore/Esecutore l'osservanza delle disposizioni e degli adempimenti previsti nel Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato con D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

Ogni riferimento negli elaborati di progetto e nel D.U.V.R.I. alla normativa previgente al Decreto citato, deve intendersi come non apposto e sostituito dagli articoli corrispondenti del nuovo Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato con D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

E' fatto obbligo all'Impresa Affidataria di collaborare con la Stazione Appaltante/Datore di Lavoro, nell'adempimento degli obblighi previsti dall'Art. 26 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

L'Appaltatore/Esecutore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi territoriali.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi, fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore/Esecutore anche nel caso in cui lo stesso non abbia aderito alle associazioni sindacali o abbia receduto da esse. In ogni caso, ai fini della valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, si applicano integralmente le disposizioni normative vigenti.

In quanto Cooperativa, per l'Appaltatore/Esecutore si applica integralmente il disposto dell'art. 3 comma 1 della Legge n. 142/2001 e s.m.i., inoltre, anche per i soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, si applicano integralmente le disposizioni sui costi del lavoro e della sicurezza, di cui sopra.

L'Appaltatore/Esecutore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale.

Conformemente a quanto previsto dalla Direttiva della Regione Emilia – Romagna approvata con Deliberazione n°. 1851 del 22/10/1997 “Direttiva ai sensi dell’Art. 10 della L.R. 4 Febbraio 1994 n. 7 – Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale, attuazione della Legge 8 Novembre 1991 n. 381”, in fase di affidamento l’Impresa dovrà produrre la seguente documentazione obbligatoria:

- copia del CCNL, e dei contratti integrativi vigenti, del Regolamento interno applicato ai propri addetti, nonché certificazione dei salari minimi contrattuali di settore rilasciata dalla DPL competente (Provinciale e/o Regionale).

Successivamente, Codesta Stazione Committente potrà richiedere all’Impresa aggiudicataria in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l’esibizione del Libro Unico e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l’applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora l’Impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, codesto Ente interdirà la partecipazione di detta Impresa a nuove gare, per un periodo di 4 anni.

I lavoratori svantaggiati ai sensi dell’Art. 4 della Legge n. 381/1991, anche se soci di cooperativa, devono essere inseriti esclusivamente mediante assunzione a norma del CCNL. Non sono ammesse le borse lavoro.

#### **ART. 13**

#### **ALTRI ONERI ED OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE/ESECUTORE**

Fanno carico all' Appaltatore/Esecutore:

A) Tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso richiamo di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L' Appaltatore/Esecutore si rende perciò responsabile civilmente e penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai loro dipendenti, operai, terzi ed alle cose per cause a questi inerenti.

In caso di infortunio saranno quindi a suo carico le indennità che comunque dovessero spettare a favore di ogni avente diritto, dichiarando fin d'ora, di ritenere sollevata ed indenne l'amministrazione committente da qualsiasi molestia e pretesa.

B) L' Appaltatore/Esecutore dovrà adempiere a tutti gli obblighi ed oneri impostigli della Legge 19/03/1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni (per le parti rimaste in vigore) e dall'art.118 del Codice.

La documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici (relativa sia all'Appaltatore/Esecutore che agli eventuali Subcontraenti) deve essere presentata prima dell'inizio delle prestazioni e comunque entro 30 giorni dalla data di avvio dell'esecuzione.

L' Appaltatore/Esecutore è responsabile della disciplina e del buon ordine dello svolgimento dell'appalto e ha l'obbligo di osservare e di far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

L' Appaltatore/Esecutore risponderà dell'idoneità dei coordinatori e sovrintendenti dello svolgimento dell'appalto, ed in genere di tutto il personale addetto al medesimo.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha il diritto di esigere la sostituzione di detto personale, previa motivata comunicazione data in tal senso all'Appaltatore/Esecutore.

#### **ART. 14**

#### **ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di comprovare tale requisito in fase di affidamento, in quanto requisito indispensabile per essere aggiudicatari di appalti pubblici ai sensi della normativa vigente in materia di Cooperative Sociali.

**ART. 15**  
**SUBAPPALTO E/O COTTIMO**

E' vietato cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, fatta salva la possibilità per l'Ente Committente, di richiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. Ogni eventuale subcontratto e ogni eventuale subfornitura dovrà invece essere comunicato/a alla stazione appaltante con le modalità previste dal Codice degli appalti.

**ART. 16**  
**RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE.**

La Provincia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida da adempiere, ai sensi degli Artt. 1453, 1454 del Codice Civile e all'esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'Assuntore.

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dagli articolo 1453 e seguenti Codice Civile, si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Dirigente competente ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

Si applica quanto previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici.

La Provincia si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:

- per gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato non eliminate (in particolare, per interventi effettuati reiteratamente in maniera non conforme a quanto richiesto dal capitolato);
- in caso di non disponibilità dei mezzi ed attrezzature non conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza;
- per utilizzo reiterato di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare.

**ART. 17**  
**PRIVACY – TRATTAMENTO E SICUREZZA DEI DATI PERSONALI**

L'Appaltatore/Esecutore si impegna ad assicurare in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure minime stabilite dal D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., ivi compresa la formale individuazione degli operatori dell'Impresa incaricati di accedere e trattare i dati personali, anche sensibili, garantendo comunque la massima riservatezza delle informazioni personali delle quali verrà a conoscenza nell'esecuzione del servizio.

Nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo, l'Appaltatore/Esecutore sarà passibile di una penalità pari al 10% dell'importo contrattuale, fatta salva per la Provincia la possibilità di procedere alla risoluzione del contratto e alla richiesta di risarcimento dei danni, nel caso si ravvisi nella violazione una grave inadempienza contrattuale.

**ART. 18**  
**DEFINIZIONE CONTROVERSIE**

Per la definizione delle controversie non si darà luogo a giudizio arbitrale. Le parti contraenti eleggono come foro competente quello di Reggio Emilia.

**ART. 19**

## **RINVIO AD ALTRE NORME**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento, direttamente o indirettamente, alla normativa vigente.

### **ART. 20**

#### **MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE, OGGETTO DELL'APPALTO E INIZIO DEL SERVIZIO**

L'appalto è aggiudicato mediante: procedura negoziata con affidamento pubblico tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER, secondo il criterio del prezzo più basso.

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione del **Servizio di manutenzione delle aree verdi e cortilive degli istituti scolastici superiori per il periodo aprile – settembre 2017** secondo le clausole sopra esplicitate.

In ragione delle recenti disposizioni normative, in materia di riordino delle Province potrà rendersi necessario modificare in tutto o in parte o cedere il contratto, in seguito a provvedimenti legislativi che comportino l'abolizione delle Province o la redistribuzione delle relative competenze, tutto ciò senza che la Ditta affidataria possa vantare, nei confronti dell'ente, alcunché per danno emergente o per lucro cessante.

**L'esecuzione del Servizio oggetto del presente capitolato potrà essere ordinata alla Ditta aggiudicataria anche in pendenza di stipula contrattuale in via d'urgenza.**

### **ART. 21**

#### **AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dei servizi compresi nell'appalto ammonta presuntivamente ad € 15.850,00 I.V.A. esclusa, di cui € 200,00 (IVA esdusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

### **ART. 22**

#### **SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE/ESECUTORE**

Si applicano le esenzioni a favore dell'Appaltatore/Esecutore, in quanto ONLUS di diritto, nei casi previsti dal D.Lgs. n. 460 del 04/12/1997.

<b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>	<b>DUVRI</b> <b>Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza</b> <b>Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</b>	Data: _____
		<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>

### Premessa

L'affidamento di lavori a fornitori esterni all'azienda attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo per il datore di lavoro, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze. Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza si è proceduto all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori. Sono state quindi individuate le misure di prevenzione e protezione idonee a prevenire i rischi interferenziali. Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto, all'interno del quale sono individuati anche i costi per la sicurezza sostenuti per la messa in opera delle misure di prevenzione e protezione.

### Anagrafica delle aziende coinvolte

Committente: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Via: CORSO GARIBALDI, 26

Paese: \_\_\_\_\_

Appaltatrice  
Subappaltatrice A:

Via: \_\_\_\_\_

Paese: \_\_\_\_\_

Lavori in appalto: **SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E CORTILIVE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DI VIA IMPASTATO E VIA MORANDI A CASTELNOVO NÉ MONTI PER IL PERIODO: APRILE – SETTEMBRE 2017**

Data: marzo 2017

Il referente per la Committente:  
Ing. Stefania Berni

Per la ditta Appaltatrice

*Seguono le schede di valutazione dei rischi da interferenza e l'individuazione delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione individuale.*

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

Attività della committente	Attività Appaltatrice A	Attività di altre ditte appaltatrici	Rischi da interferenze nelle attività
1 <input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
2 <input type="checkbox"/> Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Emissione di sostanze chimiche aerodisperse che si sviluppano da processi produttivi e si liberano nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a sostanze chimiche aerodisperse che si liberano nell'ambiente di lavoro
3 <input type="checkbox"/> Presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
4 <input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	<input type="checkbox"/> Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Lavori di saldatura, smerigliatura e di carpenteria in genere	= Esposizione a radiazioni non ionizzanti emesse dalla saldatura, a scintille, possibilità di inneschi di materiale combustibile, infiammabile, ingresso di corpi estranei negli occhi.
5 <input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	<input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	<input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	= Esposizione a rumore
6 <input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/> Emissione di rumore nel reparto	<input type="checkbox"/> Semplice presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto	= Esposizione a rumore
7 <input type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	<input type="checkbox"/> Lavorazione in prossimità delle macchine, impianti ed attrezzature della committente	<input type="checkbox"/> Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento	= Possibilità di impigliamento, schiacciamento
8 <input checked="" type="checkbox"/> <b>Semplice presenza di personale della committente (compresi utenti e pubblico) nel reparto</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Attrezzature, macchine ed impianti che presentano organi in movimento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Semplice presenza di personale della committente nel reparto</b>	= <b>Possibilità di impigliamento, schiacciamento</b>
9 <input type="checkbox"/> Impianti della committente che prevedono l'ingresso di personale per manutenzione e che possono essere attivati dall'esterno o da postazioni senza la piena visibilità	<input type="checkbox"/> Presenza di addetti dell'appaltatrice per manutenzione all'interno dell'impianto	<input type="checkbox"/> -	= Possibilità di attivazione degli impianti quando è presente personale all'interno per la manutenzione
10 <input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito	= Urto del personale dell'appaltatrice con i carrelli elevatori della committente
11 <input checked="" type="checkbox"/> <b>Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico)</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Presenza di carrelli elevatori in transito</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Presenza di personale dell'appaltatrice nel reparto</b>	= <b>Urto del personale della committente con i carrelli elevatori dell'appaltatrice</b>
12 <input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	<input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito, mezzi operativi, ecc.	= Urto tra i carrelli elevatori della committente e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. dell'appaltatrice, con rischio di caduta dall'alto del personale.
13 <input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc.	<input type="checkbox"/> Presenza di carrelli elevatori in transito.	<input type="checkbox"/> Accesso in quota con scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc	= Urto tra i carrelli elevatori della appaltatrice e le scale, piattaforme aeree, cestelli, ecc. della committente o altre ditte appaltatrici, con rischio di caduta dall'alto del personale.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008	Data: _____
		<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>

Attività della committente	Attività Appaltatrice A	Attività di altre ditte appaltatrici	Rischi da interferenze nelle attività
14 <input type="checkbox"/> Presenza del personale della committente (compresi utenti e pubblico) in transito	<input type="checkbox"/> Lavori in quota per interventi di manutenzione	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice in transito	= Caduta di oggetti su personale sottostante
15 <input checked="" type="checkbox"/> <b>Lavori in quota per interventi di manutenzione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Personale dell'appaltatrice in transito</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Lavori in quota per interventi di manutenzione</b>	= <b>Caduta di oggetti su personale sottostante</b>
16 <input type="checkbox"/> Possibilità di attivazione della corrente elettrica	<input type="checkbox"/> Interventi di manutenzione impianto elettrico	<input type="checkbox"/> Possibilità di attivazione della corrente elettrica	= Rischio di elettrocuzione in caso di intervento su impianto elettrico sezionato, ed inavvertitamente riattivato da committente o altre ditte appaltatrici
17 <input type="checkbox"/> Presenza di utenti e pubblico in luoghi di lavoro della committente	<input type="checkbox"/> Lavori di manutenzione, installazione di arredi, attrezzature, che prevedono la movimentazione di materiale e l'utilizzo di attrezzature	<input type="checkbox"/> Presenza del personale della appaltatrice	= Rischio di urti, schiacciamento a seguito di caduta materiale, di lesioni a seguito di contatto con attrezzature dell'appaltatrice
18 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=
19 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=
20 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=
21 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	=

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	<b>DUVRI</b> Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza <b>Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</b>	Data: _____
		<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>

**N. Rif. Misura di prevenzione e protezione attuata per eliminare o ridurre al minimo possibile i rischi per le interferenze**

	<input type="checkbox"/>	Presenti impianti di aspirazione localizzata degli inquinanti aerodispersi sugli impianti della committente
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Separazione delle lavorazioni, sfasamento temporale delle lavorazioni della ditta appaltatrice</b>
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Informazione alla ditta appaltatrice sui rischi presenti nell'ambiente della ditta committente</b>
	<input type="checkbox"/>	Divieto espresso alla ditta appaltatrice/committente di avvicinarsi alle macchine della committente o di altre ditta appaltatrici presenti sul luogo di lavoro
	<input type="checkbox"/>	Posizionamento di barriere protettive nelle lavorazioni che possono comportare scintille, radiazioni non ionizzanti, proiezione di materiale
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Coordinamento da parte del referente della committente in occasione delle attività di ingresso all'interno di aree normalmente segregate che possono essere messe in funzione dall'esterno. Segnalazione delle macchine in manutenzione e informazione al personale della committente</b>
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Coordinamento da parte del referente della committente in caso di lavori su impianti elettrici per evitare l'attivazione accidentale della corrente elettrica durante le manutenzioni</b>
8-11-15	X <input type="checkbox"/>	<b>Transennamento delle aree di lavoro</b>
	<input type="checkbox"/>	Corretta segnalazione della presenza di attrezzature della committente e/o ditte appaltatrici o della appaltatrice A in occasione di interventi in aree che prevedono il possibile passaggio di carrelli elevatori, o in aree di manovre di corroponte, o altre attrezzature che possono provocare incidenti per urti o collisione.
Altro:		
	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	

**Dispositivi di Protezione Individuale da adottare in relazione ai rischi individuati per le interferenze**

<input type="checkbox"/>	Scarpe antinfortunistica con puntale di protezione	<input type="checkbox"/>	Guanti (specificare se per rischi meccanici, chimici, calore, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Indumenti alta visibilità	<input type="checkbox"/>	Facciale filtrante antipolvere
<input type="checkbox"/>	Occhiali protettivi	<input type="checkbox"/>	Maschera con filtro per gas e vapori
<input type="checkbox"/>	Elmetto	<input type="checkbox"/>	Otoprotettori
<input type="checkbox"/>	Imbracatura con cordino e fune di trattenuta	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza <b>Rif. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</b>	Data: _____
		Servizio di Prevenzione e Protezione

**Oneri della sicurezza**

Art .	DESCRIZIONE ARTICOLO	Unità di Misura	Quantità	Prezzo Unitario	Importo
1	Riunioni di coordinamento. Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI con verifica congiunta; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà.	ora	4,00	€ 45,00	<b>€ 180,00</b>
2	Formazione di delimitazione lineare, idonea a segnalare aree di lavoro, costituita da nastri segnaletici realizzati in polietilene stampato per la delineazione di cantieri stradali ed edili, in rotoli da:10 cm x 250 m, bicolore (bianco/rosso).	Mt.	4,00	€ 5,00	<b>€ 20,00</b>
<b>TOTALE COSTO ONERI DELLA SICUREZZA</b>					<b>€ 200,00</b>



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 228 del 06/04/2017.

Reggio Emilia, li 06/04/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA